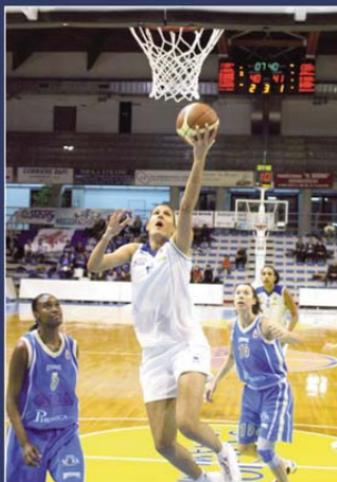


faenza 2009
AL GIRO DEL CENTENARIO



SPORT

Club Atletico Faenza
in trionfo

BILANCIO

Un Piano Investimenti
da 67 milioni di euro

SPORT

Faenza 2009,
al Giro del Centenario

CULTURA

La grande opportunità del Festival
dell'Arte Contemporanea



PSC 2009

**All'interno il Piano
Strutturale Comunale**

Direttore Editoriale
Elio Pezzi

Direttore Responsabile
Claudio Facchini

Coordinamento Redazionale
Paolo Savorani

In Redazione

Mauro Benicetti, Giordana Bettoli, Massimiliano Chiozzini, Antonella Fabbri, Gabriella Garavini, Anna Rosa Gentilini, Claudio Facchini, Maria Grazia Silimbiani, Oscar Manzelli, Cinzia Milandri, Paolo Ravaoli, Elio Pezzi, Paolo Savorani, Giuseppe Sangiorgi, Pierangelo Umbosi

Hanno collaborato a questo numero

Medardo Alpi, Renato Avato, Raffaele Babini, Tiziana Bagnolini, Riccardo Barnabè, Gilberto Buccì, Claudio Casadio, Circo-scrizione Centro Sud, Benedetta Diamanti, Federica Drei, Raffaella Gaddoni, Foto Raffaele Tassinari, Vittorio Ghinassi, Lorenzo Leoncavallo, Susanna Mariani, Gianni Mesiani, New Foto Video - Marco Bondi, Graziano Resta, Pier Luigi Sacco, Valeria Savini, Setteco Cultura, Alberto Visani, Tiziano Zaccaria

SOMMARIO

- IN PRIMO PIANO**
3 2009, un anno in bicicletta
di Raffaele Babini
- SPORT**
4 Sale a 37... la febbre della 'Cento'
di Elio Pezzi
- 5 Club Atletico Faenza in trionfo
di Tiziano Zaccaria
- 8 Sale a 37... la febbre della 'Cento'
di Lorenzo Leoncavallo
- URBANISTICA**
6 Le città visibili
di Federica Drei
- CULTURA**
10 La grande opportunità del festival dell'arte
Contemporanea
di Benedetta Diamanti
- 11 Le Biennali, centrali di produzione di idee e
chiavi di lettura del presente
di Pier Luigi Sacco
- 12 L'Officina Neoclassica di Faenza
a cura del Settore Cultura
- BILANCIO**
13 Un piano Investimenti da 67 milioni di euro
di Valeria Savini
- ATTUALITÀ**
14 Dieci anni fa, la scomparsa di Enrico De Giovanni
di Elio Pezzi
- AMBIENTE**
16 Parte in giugno la raccolta "porta a porta"
di Raffaella Gaddoni
- SICUREZZA**
17 Grazie alle rotonde diminuiscono gli incidenti
di Paolo Ravaoli
- GEMELLAGGI**
22 È tempo di progettazione
per la futura società europea
di Renato Avato
- RUBRICHE**
18 Associazioni
19 Bloc notes
20 Appuntamenti
24 Dal Consiglio Comunale
33 Grandangolo
34 Info
37 Dalle Circo-scrizioni
38 Dalla Provincia

Realizzazione grafica e pubblicità



BIRILLI

Via Colzi, 16 - 48018 Faenza (R)
Tel. 0546. 623710 - Fax 0546. 625035
info@birilli.net - www.evengroup.com

Coordinamento produzione: Gabriele Amadio
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa

LA PIEVE POLIGRAFICA EDITORE
VILLA VERRUCCHIO s.r.l. (Rimini)

In copertina: collage di immagini di eventi
sportivi realizzate dagli studi New Foto Video
- Marco Bondi e Raffaele Tassinari di Faenza.



2009, UN ANNO IN BICICLETTA

di Raffaele Babini*

L'Amministrazione comunale ha lanciato quest'anno un evento di grande rilevanza per la nostra comunità, intitolato "Faenza 2009, al Giro del Centenario", che ha nell'arrivo in piazza del Popolo della tappa Forlì-Faenza di domenica 24 maggio 2009 l'evento sportivo clou dell'anno.

Ad esso da piena collaborazione il "Comitato Amici del Ciclismo", costituitosi come noto nel 2002 per rilanciare e promuovere nella nostra comunità, sia manifestazioni ciclistiche di grande valore agonistico e di forte valenza sociale, come le recenti 'Coppi Bartali' (25 marzo) e Gran Fondo Davide Cassani (29 marzo) e le numerose corse giovanili e non, amatoriali comprese, in programma tutto l'anno.

Queste corse di grande impatto popolare si collegano ad altre iniziative educative (concorso Bici-

scuola; progetto sicurezza, incontri nelle scuole) e culturali (convegno sullo scrittore Alfredo Oriani, presentazioni di libri e mostre), nonché ad appositi interventi pubblici (nuova pista ciclabile di Errano, manutenzione piste ciclabili, interventi di viabilità).

Si tratta di segni concreti per valorizzare al meglio l'utilizzo della bicicletta e lo sport del ciclismo.

Che a Faenza e in Romagna continuano a riscuotere un'indiscussa simpatia tra la gente, anche perché la bicicletta viene usata un po' da tutti.

Praticare la bicicletta, infatti, fa bene: alle persone, all'ambiente e alle... tasche. Credetemi, non è cosa da poco di questi tempi!

*Direttore di corsa di Rcs
- La Gazzetta dello Sport

FAENZA 2009, AL GIRO DEL CENTENARIO

Tutti in piazza domenica 24 maggio

4

di Elio Pezzi



SPORT

Dopo appena sei anni – ricor-
date, erano il 20-21 maggio 2003? – il
Giro d'Italia ritorna per la terza volta
nella nostra città (la prima fu il 31
maggio 1970, quando l'anello del
'Bruno Neri' ospitò la volata vin-
cente di **Michele Dancelli**).

La corsa rosa, che quest'anno
festeggia i 100 anni (1909-2009)
della sua storia, arriverà in piazza
del Popolo **domenica 24 maggio**,
giorno della 15ª tappa Forlì-Faenza.
Nel 2003 vi si concluse la
decima frazione, Montecatini Terme-
Faenza, accolta da una folla
immensa: 8.000 spettatori contan-
do soltanto quelli assiepati tra
ponte Romano e la citata piazza
del Popolo (e senza dimenticare
gli oltre 3.000 alla partenza
dell'11ª tappa Faenza-S. Donà di
Piave, tra via Galilei e il piazzale
della cooperativa Intesa).

“Fu una grande festa per Faenza, i
comuni romagnoli e toscani coin-
volti e tutti gli appassionati della
bicicletta, entusiasti e corretti, i
quali hanno vissuto momenti indi-
menticabili – ricorda l'assessore
allo sport Alberto Servadei –, che
contiamo di far loro rivivere
anche il 24 maggio”. Allora vinse
il norvegese **Kurt Asle Arvesen**

(in 5h34'23”), davanti a Paolo Tira-
longo e a **Gilberto Simoni** (a 1”), il
quale strappò la maglia rosa a Stefano
Garzelli per 2”, mantenendola fino alla
fine. Ipotizzare che succederà stavolta

sarebbe un azzardo: sono davvero
molti i possibili protagonisti.

La macchina comunale e lo staff di
Rcs Sport sono al lavoro da tre mesi
per organizzare al meglio, in collabo-
razione col Comitato Amici del
Ciclismo e i sodalizi ciclistici ed
amatoriali del territorio, quella
giornata di grande ciclismo e gli
altri eventi di “Faenza 2009, al
Giro del Centenario”.

Numerose sono pure le aziende del
Faentino che contribuiscono alla
presenza del Giro a Faenza, le
principali delle quali sono: **Caroli
Giovanni Energy Service, Cisa
Ingersoll Rand Security Techno-
logies, Concooperative e Ger-
mano Zama**.

Ad esse si aggiungono le istituzio-
ni, quali **Regione Emilia-Roma-
gna, Provincia di Ravenna**, non-
ché i **Comuni di Brisighella,
Casola Valsenio, Marradi, Modi-
gliana e Riolo Terme**.

La tappa avrà il suo momento topi-
co, come ha dimostrato anche la
recente 'Coppi Bartali', nel tratto
finale comprendente i monti Casa-
le (494 m) e Trebbio (560 m).

In definitiva, ci sono tutte le pre-
messe per una grande festa di sport
e di popolo.



Faenza, 20 maggio 2003: la maglia rosa Gilberto Simoni sul podio insieme alle miss e al patron del Giro Carmine Castellano (Archivio Comune di Faenza - Foto Antonio Veca).



SPORT

CLUB ATLETICO FAENZA IN TRIONFO

Vince la Coppa Italia di basket femminile

di Tiziano Zaccaria

5

Club Atletico Faenza in trionfo, fra tremilacinquecento spettatori entusiasti. Si è conclusa così la Final Four di Coppa Italia di basket femminile, disputata al PalaMokador nel weekend del 7-8 marzo.

Le biancazzurre (nella foto, insieme allo staff tecnico-dirigenziale della società dopo la vittoria) hanno giocato due partite capolavoro: dapprima in semifinale hanno travolto l'accreditata Umarna Venezia per 63-44, poi nella finale, disputata nel giorno della Festa della Donna, hanno piegato nettamente anche la Lavezzini Parma per 63-51.

Nell'altra semifinale del sabato, Parma aveva battuto a sorpresa la favorita Cras Taranto per 66-63.

Chiave di volta delle Final Four, la grande difesa sfoderata per ottanta minuti dalle padrone di casa. Maja Erkić, ala slovena del Club Atletico, è stata nominata Mvp della finale.

Doppia prestazione da incorniciare anche per la play brasiliana Adriana, che in mezzo al tripudio dei sostenitori faentini ha alzato il trofeo consegnato dal presidente della Federbasket italiana Dino Meneghin. È la seconda Coppa Italia che finisce nella bacheca

del Club Atletico, dopo quella vinta nel 2007 a Taranto contro Napoli. Raggiante il presidente Enrico Piombini, che dal 1990 conduce la società: "Dopo la rivoluzione operata la scorsa estate, ambivamo come obiettivo "alto" al quarto posto, dietro alle tre "big" Taranto, Schio e Venezia.

Invece, la nuova squadra ha bruciato le tappe e, nonostante alcune vicissitudini, come l'infortunio che ha reso indisponibile una pedina importante qual è Modica tre giorni prima delle Final Four, ha dato risposte eccezionali in tempi brevi.

Questa Coppa Italia è molto più bella di quella vinta a Taranto, perché conquistata davanti al nostro meraviglioso pubblico". Un pubblico eccezionale, appunto 3.500 spettatori, record storico in una partita di basket femminile a Faenza. Dal canto suo il sindaco Claudio Casadio ha dichiarato: "A nome dell'Amministrazione comunale esprimo le mie congratulazioni a squadra, staff tecnico e dirigenti del Club Atletico. Si è trattato di un grande risultato, anche per il club, che ad inizio stagione ha avuto il coraggio di rinnovare la squadra nel solco di una consolidata organizzazione societaria e sportiva". Comincia così alla grande il 2009, che Faenza dedica allo sport...



LE CITTÀ VISIBILI

Adottato il Piano Strutturale Comunale
dell'ambito faentino



PSC 2009

6

di Federica Drei*

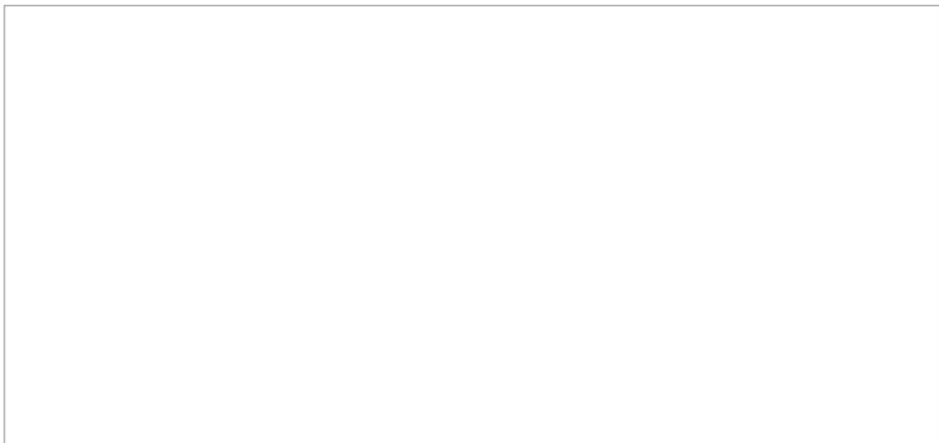
URBANISTICA

Da qualche giorno il Comune di Faenza è dotato di un nuovo strumento urbanistico.

Nella seduta del 12 marzo, infatti, il Consiglio comunale ha adottato il Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino (Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Solarolo), lo strumento di pianificazione urbanistica, introdotto dalla L.R. 20/2000 per il governo del territorio che, unitamente al POC (Piano Operativo Comunale) e al RUE (Regolamento Urbanistico ed Edilizio), in progressiva sostituzione del PRG, stabilisce gli orientamenti generali di assetto, sviluppo e tutela della città e del territorio nei prossimi vent'anni.

Il Piano, voluto dalle Amministrazioni dei sei comuni associati, è stato elaborato da un gruppo di progettazione interno all'area urbanistica del Comune di Faenza guidato dal dirigente del Settore Territorio, l'arch. Ennio Nonni. Il Piano adottato individua tre principali direzioni di espansione: una residenziale, posta a sud del centro urbano compresa tra la via S.Orsola e la via Ospitalacci, e due prevalentemente produttive a nord, una lungo il nuovo passante nord-sud, parallelamente alla via S.Silvestro, ed una a completamento della vetrina autostradale fino alla via Lughe-
se. Non solo case o nuove attività produttive però; l'attuazione dei nuovi ambiti concorrerà infatti alla realizza-

zione di nuove dotazioni territoriali (i servizi in genere) indispensabili per la costruzione della cosiddetta "città pubblica". In particolare il PSC prevede la realizzazione di due grandi spazi pubblici destinati ad ospitare le future attrezzature e servizi comunali, il cui disegno terrà conto del sistema di attrezzature e spazi pubblici esistente, in particolare del "Parco delle Arti e delle Scienze", a nord, e del "Polo centro sportivo" di via Graziola, a sud, realizzando un'effettiva contiguità fruitiva e garantendo l'aumento e la diversificazione dell'offerta attuale. Il PSC prevede inoltre il completamento del parco fluviale urbano lungo il fiume Lamone, garantendone la percorribilità da Faen-



za alla chiusa di Errano. La connessione dei nuovi spazi pubblici sarà garantita da un complesso di percorsi ciclopedonali "avvolti" dalla natura perimetrale alla città (verde di cintura). Il Piano, come ha sottolineato l'Assessore alle Politiche del Territorio Donatella Callegari (nella foto insieme a un tecnico del Settore Territorio lungo la pista ciclabile del parco fluviale), durante la presentazione del PSC al Consiglio Comunale, "si inserisce in un processo, avviato nel 2004 con l'approvazione dell'Accordo territoriale per la redazione del PSC in forma associata da parte dei Consigli comunali dei sei comuni, segnato da una successione importante di eventi e decisioni, in particolare dall'Accordo di Pianificazione, sottoscritto nell'agosto 2008 con la Provincia di Ravenna a seguito della chiusura della Conferenza di Pianificazione, che suggella le condizioni di coerenza delle scelte comunali con gli strumenti di pianificazione sovraordinati."

Parallelamente alla redazione del PSC l'Amministrazione comunale ha intrapreso un importante percorso di confronto pubblico di oltre 180 incontri con enti e amministrazioni, rappresentanti del mondo economico e sociale, ordini professionali, cittadini, per comunicare e condividere, il più possibile, le grandi



scelte che riguardano il futuro della nostra città. Faenza, come capofila, è stato il primo comune dell'associazione ad adottare il Piano Strutturale. Entro la fine di marzo tutti i Consigli Comunali adotteranno lo strumento che successivamente sarà pubblicato per un periodo di 60 giorni entro cui potranno essere

presentate le osservazioni. Il PSC sarà depositato per la libera consultazione presso il Settore Territorio del Comune di Faenza. Dal proprio computer sarà inoltre possibile consultare il Piano sul sito www.comune.faenza.ra.it.

*Ufficio di Piano – Settore Territorio

SALE A 37 LA... FEBBRE DELLA 'CENTO'

Assegnati per l'11^a volta gli 'italiani' di gran fondo

8

di Lorenzo Leoncavallo

SPORT

Anche la 37^a edizione della 100 Km del Passatore, in programma il 30-31 maggio, assegnerà i titoli assoluti e master Fidal 2009, specialità 100 km su strada.

È l'11^a volta che la federazione affida tale compito al 'Passatore'. Ciò a conferma della qualità della Firenze-Faenza

e del costante interesse del movimento podistico per 'il Passatore', che continua a crescere, come dimostra anche l'aumentata consultazione dei siti della corsa (www.100kmdelpassatore.it) e del gruppo sportivo (www.as100kmdelpassatore.it). L'associazione presieduta dal sen. Elio Assirelli sta lavorando a pieno

ritmo insieme agli enti ed alle associazioni locali coinvolte (oltre 400 volontari) per consentire la migliore organizzazione possibile, soprattutto dopo il riconfermato sostegno alla corsa, anche grazie all'opera del vice presidente Piri Crementi, da parte degli enti territoriali (*in primis* i Comuni di Firenze e Faenza, le Province di Firenze e Ravenna, il Consorzio Vini di Romagna) e soprattutto dei partner economici: Banca di Romagna, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio, Friliver-Bracco, Ctf, Coop Adriatica, Gemos, Moreno Motor Company e Oliviero Abbigliamento. La gara, la cui partenza avverrà come di consueto da Firenze (via de' Calzaiuoli) sabato 30 maggio, alle ore 15.00, ai primi di aprile registra circa 500 iscritti (a fine maggio si punta a raggiungere quota 1.400), a tutt'oggi provenienti da società podistiche di tutte le regioni italiane e da altri Paesi, quali: Austria, Bermuda, Colombia, Croazia, Francia, Germania, Messico, Russia, San Marino, Slovenia, Ungheria. Va aggiunto, infine, che il 'Passatore' ha dato vita a una nuova challenge podistica – il Trittico di Romagna –, insieme alla Maratona del Lamone (Russi, 5 aprile 2009) e alla 50 Km di Romagna (Castel Bolognese, 25 aprile 2009).



Giorgio Calcaterra, vincitore del 'Passatore' 2008, sul podio mentre viene premiato da: (a sin.) Giordano Zinzani, presidente del Consorzio Vini di Romagna, e (a des.) Piri Crementi, vice presidente della '100 Km' e direttore di corsa (Photosprint Cesenatico).

LA GRANDE OPPORTUNITÀ DEL FESTIVAL DELL'ARTE CONTEMPORANEA

10

di Benedetta Diamanti

CULTURA

La seconda edizione del festival dell'arte Contemporanea è una nuova e importante tappa del percorso che la nostra città sta compiendo sui temi della cultura, della creatività e dell'innovazione.

Per il nostro territorio non si tratta solo di ospitare un grande evento, che si è ormai affermato nel panorama internazionale del sistema dell'arte contemporanea.

Si tratta di cogliere una opportunità molto più grande, partendo dalla consapevolezza che tra i fattori del successo di questo festival dobbiamo cogliere la straordinaria capacità della città di Faenza di porsi come un contesto aperto a dare spazio e stimolo al confronto tra i grandi protagonisti dell'arte del nostro presente. Guardiamo quindi alla seconda edizione del festival come all'occasione per una nuova maturazione di questa capacità, di cui è protagonista il tessuto culturale diffuso del nostro territorio, con particolare riferimento alle nuove generazioni, perché sia per tutti un forte stimolo di crescita.

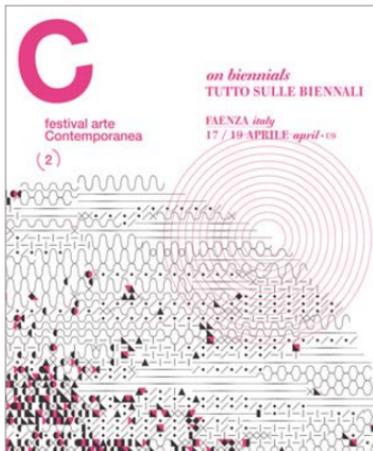
Dal 17 al 19 aprile saranno presenti a Faenza grandi nomi dell'arte internazionale, per parlare di un tema che è strettamente connesso al ruolo fondamentale assunto dall'arte contemporanea come linguaggio in grado di mettere in relazione il piano locale e quello globale: le biennali.

Questi grandi eventi, ormai diffusi dal mondo occidentale ai paesi emergenti, dimostrano la grande forza dell'ar-

te contemporanea come motore di produzione di idee, di innovazione, di sviluppo.

Dobbiamo ricordare che il nostro Paese, con la Biennale di Venezia, rivendica il primato di questo modello che si è poi diffuso in tutto il mondo. Oggi, possiamo dire con orgoglio che il nostro festival dell'arte Contemporanea ha segnato un nuovo punto in questa mappa globale.

Esserci è la nostra grande opportunità.



C

festival arte
Contemporanea

(2)

on biennali
TUTTO SULLE BIENNALI

FAENZA italy
17 / 19 APRILE april-cs



Con On biennials/Tutto sulle biennali il festival dell'arte Contemporanea prosegue il discorso avviato nella prima edizione, per concentrarsi sulla capacità dell'arte contemporanea di essere una grande piattaforma della produzione di idee e una chiave di lettura del nostro presente.

Questo discorso si concentrerà su un tema specifico, le biennali, in quanto nodi centrali della produzione e della fruizione dell'arte contemporanea e punti di contatto dell'arte con la società, l'economia e le altre sfere di produzione culturale. Il programma delle tre giornate prevede così anche per questa edizione una ricca offerta di incontri,

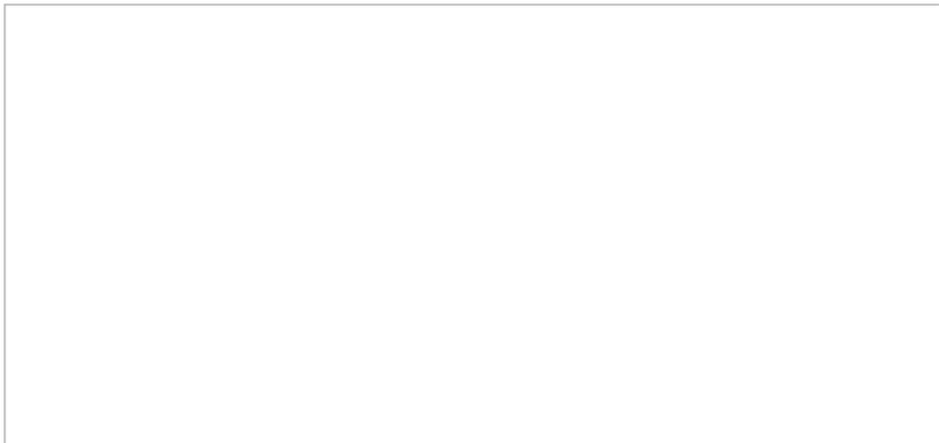
momenti di confronto, dibattito per compiere un viaggio tra le più belle biennali del mondo. Partiremo dalla prossima edizione della Biennale di Venezia, che inaugurerà a giugno, raccontata dal suo direttore Daniel Birkbaum fino alla prossima Documenta. Daremo, in maniera ancora più rilevante, la parola agli artisti, con un nuovo ciclo di incontri che abbiamo chiamato "dentro l'opera", in cui sarà possibile vivere l'esperienza unica di farsi guidare nella comprensione di grandi opere degli ultimi anni dagli stessi artisti che le hanno realizzate. Continueremo anche ad esplorare le contaminazioni dell'arte con gli altri settori creativi,

come il design, l'architettura, la moda, la musica, il cibo. Tra le novità offerte dal festival, una sezione bookshop ampliata con incontri dedicati ad alcune delle più recenti pubblicazioni di arte contemporanea. A tutto questo si affiancheranno eventi collaterali e proposte culturali a riconfermare che il dinamismo e la voglia di partecipare di questo territorio sono sempre più connessi con gli scenari globali della produzione culturale. Dal 17 al 19 aprile ci prepariamo a vivere tutto questo e molte altre sorprese, con la certezza che sarà una grande festa per tutti.

**Direzione scientifica del festival dell'arte Contemporanea*



Piazza Nenni: un momento dell'edizione 2008 del festival dell'arte Contemporanea (Foto Gianni Polinas).



La mostra, allestita nella prestigiosa sede di Palazzo Milzetti a Faenza, dal 14 marzo scorso al 21 giugno 2009, intende ricostruire con testimonianze pittoriche di altissimo livello uno dei momenti più entusiasmanti, prestigiosi e di valore internazionale dell'arte italiana tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento: la nascita e la diffusione della temperie figurativa neoclassica. Del clima culturale che coincide con la parabola artistica di Antonio Canova furono indiscussi protagonisti due artisti particolarmente legati a Faenza e alla Romagna: il faentino Tommaso Minardi e il facondo Felice Giani; artefice, oltre che di numerose decorazioni per importanti residenze emiliane e romagnole, delle straordinarie pitture che ancora oggi arricchiscono, in un insieme davvero unico, le architetture di Palazzo Milzetti. Nelle sale dell'illustre residenza sono esposte un consistente gruppo di opere, tra dipinti e disegni, molti dei quali inediti, di artisti come Hayez, Giani, Minardi, Sabatelli, Palagi, Camuccini,

Cades, Appiani. L'esposizione intende ripercorrere le vicende dell'arte italiana all'incirca dal 1790 - anno in cui Giani inaugurò a Roma le riunioni serali dell'innovata e sperimentale

Accademia de' Pensieri - fino alle soglie della Restaurazione, quando le tematiche figurative legate alle poetiche del sublime e del visionario, già esperite dal gruppo di artisti facente riferimento a Giani, diverranno il prediletto campo d'indagine di quella più giovane generazione che si riunirà nelle aule romane dell'Accademia d'Italia - istituita nel 1810 per volere di Canova stesso - e che vedrà tra i suoi adepti figure del calibro di Francesco Hayez, Pelagio Palagi o appunto dello stesso Tommaso Minardi, gloria artistica faentina. Con un taglio assolutamente inesplorato dunque, e con il concorso di numerose opere inedite o soltanto recentemente riemerse all'attenzione degli studi, la mostra di Faenza proporrà una ricostruzione ambiziosa, di grande livello e di respiro europeo, del Neoclassicismo italiano che, giustamente ricollocato sulla ribalta internazionale, si qualificherà inequivocabilmente come il degno corrispettivo pittorico della sublime scultura di Antonio Canova.



Addio di Manfredi a Elisa, una delle opere di Felice Giani (1758-1823) esposte a Palazzo Milzetti.

UN PIANO INVESTIMENTI DA 67 MILIONI DI EURO

BILANCIO

di Valeria Savini

13

Il programma Investimenti per il triennio 2009-2011 comporta una spesa complessiva pari ad € 66.682.511,00. Oltre all'importanza delle opere che vi sono inserite, è opportuno sottolineare la volontà espressa dall'Amministrazione comunale, contenuta nella relazione Previsionale e Programmatica, circa la progettazione delle opere pubbliche che prevede nelle nuove costruzioni e ristrutturazioni, ove sia possibile, la realizzazione di impianti fotovoltaici e l'utilizzo di tecnologie innovative, volte, sia al risparmio energetico, sia alla produzione di energia elettrica.

Anche per il triennio 2009-2011 speciale attenzione è posta nel settore della viabilità, con una spesa di € 24.754.386,00, pari al 37,12% del totale degli investimenti previsti. I principali e più consistenti interventi riguardano: la riorganizzazione dell'incrocio casello autostradale, le piste ciclabili, il rifacimento delle segnaletica.

Proseguono inoltre gli importanti e ormai consolidati interventi di manutenzione straordinaria volti al ripristino

e alle asfaltature delle strade e dei marciapiedi comunali e del forese.

• Nel settore della pubblica istruzione il totale nel triennio ammonta ad € 7.730.000,00. Le opere principali si riferiscono agli interventi alla scuola materna di Via Laghi, al completamento della scuola materna Centro Nord, al completamento della scuola elementare Don Milani. Nel campo della cultura e beni culturali le spese ammontano invece ad € 2.499.000,00.

• Nel settore territorio e ambiente gli interventi comportano una spesa complessiva di € 8.310.142,00. Le opere più significative riguardano: gli interventi di edilizia residenziale pubblica, l'estensione della rete acquedotto a Reda, Corleto, Albereto (2° stralcio) e della rete acquedotto a S. Pier Laguna (2° stralcio) e di via Emilia Ponente, il completamento del collettore Faenza Nord, le fognature nell'area ex Tambini a Granarolo, oltre ad interventi migliorativi dell'efficienza ambientale.

• Nel settore Sociale, assistenza e beneficenza pubblica sono previsti interventi per € 931.500,00.

Sono destinate risorse alla ristrutturazione del nido "Arcobaleno" di via Laghi e "8 marzo" di via Cervia, all'eliminazione delle barriere architettoniche stradali e alla manutenzione straordinaria della Rsa di Via Cova.

• Nella funzione dello sviluppo economico gli interventi complessivi ammontano a € 4.160.000,00. L'opera più significativa è la ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni.

È d'obbligo citare che la Legge finanziaria per il triennio 2009-2011, con riferimento ai contenuti del Patto di stabilità che gli enti locali sono tenuti a rispettare, vincola e limita in modo prevalente le risorse destinate agli investimenti, inducendo al momento ad una forte contrazione nell'attuazione degli interventi che l'amministrazione ha previsto.

Solamente una forte modifica del Patto può permettere l'attuazione delle opere pubbliche presenti nel Bilancio comunale; diversamente, se il Governo manterrà la norma invariata, si dovranno finanziare solo poche opere urgenti e prioritarie.

COMUNE DI FAENZA - PROGRAMMA INVESTIMENTI 2009-2011

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	TOTALE
Funzioni di amministrazione, gestione e di controllo	5.306.301,00	6.164.020,00	1.885.756,00	13.356.077,00
Funzioni di istruzione pubblica	3.700.000,00	-	4.030.000,00	7.730.000,00
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	429.000,00	900.000,00	1.170.000,00	2.499.000,00
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.329.000,00	2.920.000,00	692.406,00	4.941.406,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	7.262.031,00	9.401.360,00	8.090.995,00	24.754.386,00
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	4.023.550,00	1.678.300,00	2.608.292,00	8.310.142,00
Funzioni nel settore sociale assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	601.500,00	60.000,00	270.000,00	931.500,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	2.130.000,00	2.015.000,00	15.000,00	4.160.000,00
Totale	24.781.382,00	23.138.680,00	18.762.449,00	66.682.511,00

DIECI ANNI FA, LA SCOMPARSA DI ENRICO DE GIOVANNI

ATTUALITÀ

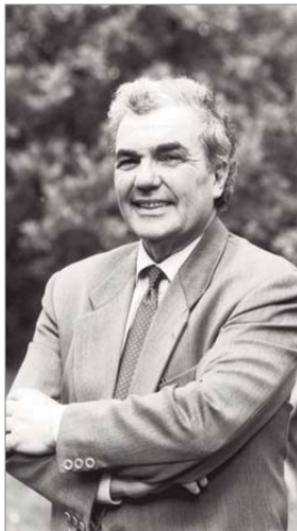
di Elio Pezzi

15

Sono letteralmente volati via. Come se avessero avuto ancora la sua spinta, la sua forza, la sua passione. Parliamo dei dieci anni della morte di Enrico De Giovanni, "sindaco di tutti", è stato scritto (*nella foto*), avvenuta improvvisamente la notte del 30 aprile 1999. De Giovanni (avrebbe compiuto 61 anni il successivo 13 settembre) era stato eletto sindaco di Faenza il 12 giugno 1994 (al primo turno, col 50,4% dei voti), alla guida di una coalizione di centrosinistra, e riconfermato in tale incarico il 24 maggio 1998 (sempre al primo turno, col 66,5%).

In poche righe non si possono certamente riassumere cinque anni di azione amministrativa.

Si può invece affermare che durante il suo mandato sono stati risolti molti problemi, a partire dalla ricucitura della frattura esistente tra società e istituzioni; sono state altresì gettate le basi per creare le condizioni di un nuovo sviluppo economico-sociale della città, rilanciare importanti settori produttivi, consentire nuova occupazione ed aprire un nuovo ciclo di benessere per tutti, in particolare per le fasce più deboli. L'elenco sarebbe lungo (per questo rimandiamo al numero di giugno 1999 di *Faenza e mi paes*, il giornale comu-



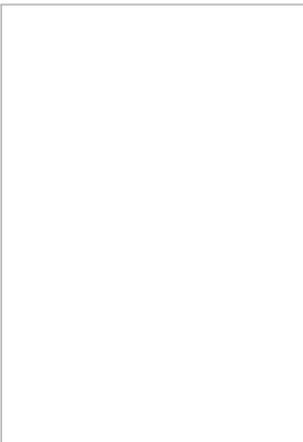
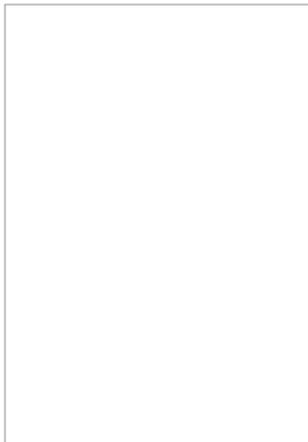
Archivio famiglia De Giovanni

nale da lui rilanciato e dal '96 sempre pubblicato e distribuito gratuitamente alle famiglie faentine cinque volte l'anno, per cui lasciamo spazio alle parole affettuose e commosse del suo successore Claudio Casadio: "De Giovanni ha dedicato tutto se stesso alla città, senza mai risparmiarsi e sempre

facendo passare in secondo piano le sue esigenze personali. Con Faenza ha gioito nelle feste e di Faenza si è caricato le sofferenze. E la città ha compreso l'impegno che De Giovanni le ha dedicato, riponendo in lui la sua fiducia perché ne fosse la guida e continuasse ad esserlo".

"Credo che la grande fede religiosa che lo ha sempre accompagnato e il suo sentirsi integralmente cristiano - sotto-linea Casadio - avessero accentuato il suo bisogno di sollecitare i faentini a superare gli egoismi ed a far prevalere le ragioni che uniscono, come per rispondere ad un'umanità che entra nel terzo millennio ancora carica delle antiche barbarie, mentre De Giovanni aveva avuto il coraggio di cercare anche nella politica le strade che cercano l'unità superando le divisioni".

Per ricordare De Giovanni, l'Amministrazione comunale ha promosso tre momenti istituzionali: la deposizione di una corona di fiori sulla sua tomba (giovedì 30 aprile, ore 11.00), una messa di suffragio celebrata dal vescovo diocesano mons. Claudio Stagni (lunedì 4 maggio, ore 18.00, in cattedrale) e la commemorazione ufficiale (sempre lunedì 4 maggio, ore 20.30, in consiglio comunale).



PARTE IN GIUGNO LA RACCOLTA "PORTA A PORTA"

A Reda, Granarolo e Borgo Tuliero

16 di Raffaella Gaddoni



AMBIENTE

Il Comune di Faenza promuove a partire da giugno 2009 un progetto sperimentale di raccolta differenziata "porta a porta" in una parte del suo territorio (frazioni di Reda, Granarolo, Borgo Tuliero), che coinvolge circa 2.500 cittadini e 150 attività commerciali e aziende. Il progetto si concluderà a dicembre 2010 e prevede la sostituzione di campane e cassonetti stradali con appositi contenitori di raccolta individuali che verranno consegnati gratuita-

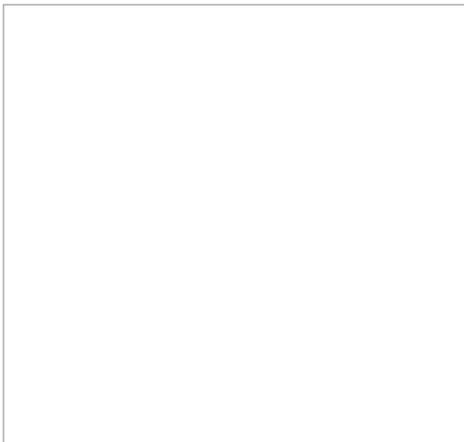
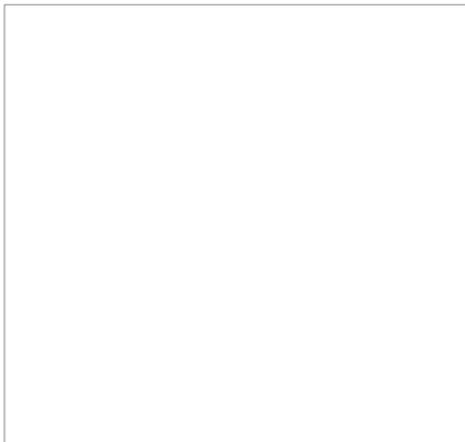
mente ai singoli utenti con le istruzioni per l'uso. Il Comune di Faenza ha raggiunto nel 2008 il 49% di raccolta differenziata: si tratta senza dubbio di un ottimo risultato, conseguito anche grazie all'impegno dei cittadini, ma non ci si può fermare. E' necessario migliorare questo valore in relazione agli obiettivi che ci sono stati dati dall'Agenzia d'Ambito ed in quest'ottica uno dei modelli da sperimentare è quello della raccolta differenziata porta a porta, che

essendo più capillare dovrebbe permettere di recuperare maggiori quantità di materiali riciclabili e ridurre i rifiuti indifferenziati da smaltire, con un beneficio ambientale a vantaggio dell'intera comunità. Nel mese di maggio incaricati di Hera consegneranno a casa di tutte le utenze coinvolte i sacchi necessari per la raccolta carta e plastica, i contenitori per vetro e lattine, per il materiale organico e quello per il rifiuto residuale. Ogni contenitore dovrà essere posizionato all'esterno della propria abitazione, su strada pubblica, in giornate prestabilite: secondo un calendario di raccolta che verrà consegnato a tutti. Per informare la popolazione coinvolta nelle tre frazioni, si sta avviando una specifica campagna informativa che prevede anche assemblee pubbliche e laboratori all'interno delle scuole coinvolte dal nuovo progetto.



NOVITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Con l'obiettivo di indirizzare i cittadini verso un sempre maggiore utilizzo delle stazioni ecologiche, dall'1 gennaio 2009 sono state introdotte alcune novità sul fronte della raccolta differenziata per quanto riguarda gli sconti agli utenti. Per i clienti domestici rimane di 0,15 euro lo sconto per ogni kg di carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferito alla stazione ecologica di Faenza. Dal 1° gennaio questo sconto è applicato anche ai conferimenti di batterie esauste, oli vegetali e minerali. E' invece di 0,40 euro la riduzione in bolletta per ogni sacco di carta pieno raccolto con il sistema a domicilio. Lo sconto collettivo per la raccolta di vetro, plastica e lattine nelle campane gialle per il 2009 è di 0,02 euro/kg. Inoltre, viene applicato lo sconto di 4 euro per ogni conferimento (fino ad un massimo di tre all'anno indipendentemente dal numero di pezzi consegnati) di oggetti ingombranti e Raee (apparecchiature elettriche ed elettroniche) presso la stazione ecologica. Per i conferimenti presso la stazione ecologica è indispensabile presentarsi con una bolletta di igiene ambientale Hera. Per ogni informazione è a disposizione il numero verde gratuito Hera 800 999500.



GRAZIE ALLE ROTONDE DIMINUISCONO GLI INCIDENTI

SICUREZZA

di Paolo Ravaoli

17

Le chiamiamo tutti "rotonde" per la loro forma circolare, caratterizzata dalla presenza di un'isola centrale alle cui estremità partono e arrivano ramificazioni stradali, non necessariamente simmetriche fra loro. Realizzate a Faenza in maniera sistematica a partire dal 2001, perseguono l'obiettivo, ormai consolidato, di rallentamento della velocità dei veicoli con conseguente diminuzione esponenziale dei sinistri; non meno importante è l'effetto di migliorare la fluidità del traffico, grazie all'abbattimento dei tempi morti: la carreggiata, infatti, è continuamente impegnata dai veicoli in movimento. Inoltre, si verifica una riduzione dei rumori provocati dai veicoli nelle ripartenze da fermo, ed una contestuale riduzione dell'inquinamento dovuto alle emissioni di gas di scarico dei motori. Prima di analizzare i dati dell'andamento della sinistrosità,

voglio precisare alcuni comportamenti che gli utenti devono metter in atto quando si apprestano all'utilizzo di una rotondina. Le nostre rotonde sono tutte ispirate al modello "francese": **coloro che circolano all'interno godono del diritto di precedenza**. Pertanto, nell'avvicinarsi, occorre ridurre la velocità, concedere la precedenza ed immettersi senza necessità di segnalazione, mentre **è obbligatorio utilizzare gli indicatori di direzione per segnalare l'uscita**.

All'interno della rotondina la circolazione può avvenire per file parallele in relazione all'intensità del traffico. I **ciclisti devono circolare sempre strettamente a destra** ed inoltre, all'avvicinarsi degli svincoli, si consiglia di segnalare - con il braccio sinistro - l'intenzione di proseguire e - con il braccio destro - l'uscita dalla rotonda. Naturalmente è obbligatorio utilizzare la pista riservata



Lavori conclusivi alla rotonda tra via San Silvestro e via Piero della Francesca: come si può notare, si eliminano rapidamente i "tempi morti" (Archivio PM Faenza).

alle biciclette, quando esiste. La tabella seguente mostra l'andamento dell'incidentalità in varie intersezioni di Faenza, prima e dopo la realizzazione della rotondina. **L'incidentalità è in netta diminuzione, dopo la costruzione della rotonda; inoltre è importante evidenziare che non vi si è mai verificato alcun sinistro mortale.**

Tabella - Andamento dell'incidentalità nel decennio 1998 - 2008 prima e dopo la realizzazione delle rotonde

Intersezione	Anno di costruzione	Prima della realizzazione della rotondina		Dopo la realizzazione della rotondina		Variazione indice sinistri/ anno
		N° sinistri	N° sinistri/anno	N° sinistri	N° sinistri/anno	
Emilia Ponente/ Volta	2001	2	0,66	3	0,37	-79%
Fornarina/ Saviotti	2002	8	2	4	0,57	-250%
Risorgimento/ Oberdan	2003	6	1,2	2	0,33	-260%
Emilia levante/ SS9	2005	10	1,42	3	0,75	-89%
Risorgimento/ Galvani	2006	20	2,5	1	0,33	-653%
Emilia Ponente/ SS9	2006	17	2,12	1	0,33	-540%
Risorgimento/ Malpighi	2007	18	2	2	1	-100%
Insorti/ Canal Grande	2008	15	1,5	1	1	-50%



Faenza, città tranquilla e conosciuta in tutto il mondo come Città delle Ceramiche, può essere celebrata anche come la mitica capitale della Lotta Greco Romana.

Questo antico sport, che coinvolge le abilità fisiche di base, quali forza, potenza e resistenza per esercitarle costantemente e migliorarle, si è rivelato un formidabile strumento di aggregazione per i giovani. La disciplina della lotta a Faenza ha come sede privilegiata la Palestra Giovanni Lucchesi, intitolata al suo primo promotore, atleta e dirigente dal 1919.

Tele tradizione si è preservata grazie alla costanza e tenacia di appassionati e dirigenti che hanno saputo mantenere vivo l'interesse della lotta e condotto atleti ai Giochi Olimpici, l'evento sportivo più atteso.

Nelle ultime Olimpiadi di Pechino gli unici due atleti qualificati a livello nazionale provenivano dal nostro settore giovanile.

Con l'ottima performance di Daigoro Timoncini e la splendida medaglia d'oro di Andrea Minguzzi (nella foto) non si poteva celebrare meglio il nostro 90° anniversario.

Ancor prima di questo importante risultato, il club manfredo era detentore di un grande primato: un terzo delle medaglie olimpiche della Federazione



nazionale erano state vinte da atleti faentini. Riconoscimento di eccellenza particolarmente significativo, se rapportato al numero dei partecipanti a livello nazionale. Nei 90 anni di storia del nostro club sono stati 21 gli atleti presenti alle Olimpiadi formati nella palestra faentina. È importante ricordare: Ercole Gallegati, con due bronzi nel 1932 a Los Angeles e nel '48 a Londra; Gian Matteo Ranzi, bronzo nel '72 a Monaco; Vincenzo Maenza, con due ori a Los Angeles nel 1984 e Seul nel '88, e un argento nel '92 a Barcellona.

Dal fondatore ad oggi, i tecnici che si sono succeduti – Golinelli, Randi, Gavelli, Benedetti, Ranzi, Maenza – hanno avuto come caratteristica comune una grande e costante tecnica di base, che li ha premiati nel tempo portandoli a ricoprire anche incarichi federali.

Come molte società sportive dilettantistiche, il ruolo dei dirigenti è fondamentale. Non a caso il club, se ha un palmares che non ha eguali, lo deve ad artefici d'eccellenza, quali: Napoleone Meinardi, l'arbitro presente a due Olimpiadi, vicepresidente federale e grande promotore del progetto Palestra Lucchesi; Alberto Carboni, che con meticolosa precisione e cura ha realizzato il libro sugli "80 anni di storia della società di lotta faentina".

A Faenza, la Federazione nazionale ha sempre riconosciuto un ruolo leader: per questa ragione è teatro insostituibile dei principali meeting nazionali e internazionali. In concomitanza col 90° anniversario della nascita della società e dopo la bella e prestigiosa vittoria alle Olimpiadi, sabato 2 maggio 2009, al PalaMokador si svolgerà il 106° Campionato Italiano Assoluto di Lotta Greco Romana, a cui parteciperanno sia Andrea Minguzzi, che Daigoro Timoncini.

Infine, vorrei ringraziare la Cisa, principale sponsor che da anni ci sostiene, e tutta l'Amministrazione comunale per il sostanziale supporto, con particolare riferimento all'alto patrocinio che ha sempre concesso alle nostre manifestazioni.

** Presidente Club Atletico Sezione Lotta – Faenza*

FAENZA CAPITALE MONDIALE DELLA RICERCA

Dal 19 al 22 maggio 2009 Faenza tornerà ad essere capitale della ricerca e della divulgazione scientifica. Nella sala convegni della Banca di Romagna, istituzione che, con la Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza, sostiene l'evento, è infatti in programma la dodicesima edizione del seminario internazionale di studi "Ceramiche, cellule, tessuti", organizzato da Istec-Cnr in collaborazione con Agenzia Polo Ceramico. Sono attesi oltre 200 studiosi da tutto il mondo.

Accanto ai lavori scientifici, anche le opere del concorso "Creazione ed evoluzione?" rivolto agli artisti chiamati a interpretare il convegno che come di consueto prevede un premio in denaro messo a disposizione da Banca di Romagna per il giovane ricercatore che si affermerà per la miglior relazione proposta in base al contenuto scientifico, all'originalità ed alle potenzialità tecnologiche.

ZANZARA TIGRE: DOVE TROVARE IL PRODOTTO ANTILARVALE

E' terminata nei giorni scorsi la distribuzione nel territorio faentino del prodotto biologico antilarvale contro la zanzara tigre.

Chi non fosse riuscito a procurarselo, può ancora ritirarlo rivolgendosi all'ufficio Urp del Comune di Faenza (in piazza Nenni), tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13.30, e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30, oppure presso le sedi delle cinque circoscrizioni faentine negli orari di apertura al pubblico.

LA FESTA DEGLI ALBERI

Anche quest'anno si è svolta con successo a Faenza "Alberi in Festa". L'iniziativa, promossa dalla Provincia, è stata coordinata dal Servizio Giardini del Comune e dal Centro di educazione ambientale CEA Faenza21, con il supporto di Enpa, Legambiente e Gioca Faenza, e ha visto il coinvolgimento di alcune classi delle scuole primarie Carchidio, Tolosano, De Amicis e della materna Adelaide Berti. Presso il nuovo canile comunale di via Plicca, i piccoli "giardinieri per un giorno" hanno messo a dimora 150 piante scelte fra specie tipiche della pianura e prima collina

faentina. L'iniziativa, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e il coinvolgimento di numerosi comuni della pianura e collina romagnola, aderisce alla campagna "Piantiamo un milione di Alberi" dell'UNEP, l'organizzazione per la protezione dell'ambiente delle Nazioni Unite.

ASER, UN 2009 ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA E DELLA SENSIBILITÀ

Il 2009 per l'Aser (l'azienda di onoranze funebri, a controllo pubblico, con agenzie a Ravenna e Faenza) si apre con alcune importanti novità. Innanzitutto, la trasparenza e l'attenzione verso gli obblighi etico morali, con la realizzazione della Carta dei Servizi, opuscolo contenente i principi fondamentali, diritti del cliente e gli standard qualitativi che regolano l'operato dell'azienda.

Per quanto riguarda invece gli aspetti sociali, dopo l'ottimo risultato dello scorso anno, circa 16.000 euro erogati, è stata rinnovata la convenzione con i servizi sociali di Ravenna e Faenza, per aiutare i programmi di sostegno alle famiglie in difficoltà con l'iniziativa "Buoni in famiglia.

La solidarietà va bene una spesa", nell'ambito della quale Aser destina a tali istituzioni l'un per cento del proprio fatturato annuo, permettendo un significativo aumento dei buoni spesa assegnati alle famiglie bisognose.

Da segnalare, infine, il contenimento delle tariffe attuato dall'azienda per tutelare le fasce più deboli, per le quali sono previste anche proposte di funerali a prezzo forfettario.

OMAGGIO A FRANCO GENTILINI

"Franco Gentilini 1922 - 1932 anni faentini" è il titolo della mostra allestita nella sede centrale della Banca di Romagna, in corso Garibaldi 1 e nei locali della Pinacoteca Comunale, in via Santa Maria dell'Angelo 9 a Faenza.

L'esposizione, che viene realizzata in occasione del centenario della nascita del grande artista faentino (morto a Roma nel 1981), è aperta fino a venerdì 15 maggio alla Banca di Romagna e fino a domenica 28 giugno in Pinacoteca.

BENDANDI A RAI 2

Il 22 aprile alle ore 21.00 (salvo variazioni di palinsesto) la trasmissione "Voyager" di Rai 2 trasmetterà un documentario sulla vita di Raffaele Bendandi, il grande sismologo autodidatta faentino.

Le riprese del filmato, che in totale dura circa venti minuti, sono terminate nelle settimane scorse.

IL FAENTINO RICCI BICCI AL VERTICE DELLA CEREALICOLTURA ITALIANA

Il faentino Raimondo Ricci Bitti (nella foto) è il nuovo presidente di Cereali Emilia Romagna, la più grande organizzazione di produttori cerealicoli italiani, costituita dall'unificazione di Cereali Romagna, Esperia e Progeo, con sede a San Giorgio di Piano (BO). Forte di una produzione di circa 850.000 tonnellate, di una capacità di stoccaggio di 620.000 tonnellate e di 8.600 soci agricoli, Cereali Emilia Romagna si pone quale strumento moderno per affrontare il mercato. "Cerchiamo di dare ai nostri produttori la migliore collocazione sul mercato dei loro cereali, proponendoci come soggetto all'avanguardia e privilegiato nei confronti della produzione, delle istituzioni, degli acquirenti", ha affermato Ricci Bitti, il quale ha sottolineato anche l'importanza che Cereali Emilia Romagna potrà avere "per combattere le speculazioni sui mercati e per dare più garanzie ai consumatori, elevando il livello della sicurezza alimentare".



'COPPI BARTALI': CUNEGO TRIONFA A FAENZA

Grande vittoria di Damiano Cunego (nella foto di New Foto Video) alla tappa di Faenza della "Coppi Bartali" 2009 (25 marzo), davanti al colombiano Serpa Perez e all'ex tricolore Visconti. La tappa, dopo il via da S. Lazzaro di Savena, si è decisa lungo la salita del monte Trebbio, quando il gruppo principale si è ridotto a nove unità: Cunego, Serpa, Evans, Szmid, Pozzovivo, Kiserlovski, Giunti, Visconti e Niemiec. Cunego e Serpa hanno allungato in discesa, a poco più di 20 km dal termine, presentandosi in piazza del Popolo tra due ali di folla (oltre 1.500 persone) con 19" di vantaggio sugli inseguitori; nello sprint Cunego ha battuto facilmente il compagno di fuga. Perfetta l'organizzazione del GS Emilia, coadiuvato dal Comune di Faenza e dagli Amicci del Ciclismo, in collaborazione con i comuni di Brisighella e Modigliana, e la Provincia di Ravenna.



MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19
Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141;
web: www.racine.ra.it/micfaenza
o www.micfaenza.org

Orari di apertura:

1 novembre-31 marzo:
da martedì a giovedì ore 9:30-13:30
da venerdì a domenica e festivi 9:30-17:30
1 aprile - 31 ottobre
da martedì al domenica e festivi 9:30-19:00
Chiuso: 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

MOSTRE TEMPORANEE

20 marzo - 7 giugno 2009

La conquista della modernità. Sèvres 1920/2008

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;
Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799; Ingresso libero.
e-mail: info@pinacotecafaenza.it
web: www.pinacotecafaenza.it

Orari di apertura:

ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10-18
giugno-settembre: sabato e domenica ore 10-13 e 15-19

Mostra "Franco Gentilini. Anni Faentini" nel centro-nario della nascita
dal 4 aprile al 28 giugno 2009

PALAZZO MILZETTI

Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna
Via Tonducci, 15; Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015
Orari di apertura:

dai 1° marzo al 21 giugno 2009:
dai 1° giorni (domenica e festivi inclusi) dalle 9.30 alle 18.30; chiuso il lunedì e il 1° maggio.

dal 15 marzo al 21 giugno 2009

Mostra "L'OFFICINA NEOCLASSICA dall'Accademia de' Pensieri all'Accademia d'Italia"
dal 18 al 26 aprile 2009

SETTIMANA DELLA CULTURA visite guidate con ingresso gratuito su prenotazione
sabato 16 maggio 2009

LA NOTTE DEI MUSEI apertura straordinaria serale dalle ore 20.00 alle 24.00 (ingresso gratuito)
sabato 13 giugno 2009

in occasione della BIGORDA, ore 15.30 visita guidata a cura di Pro Loco

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156

dall'11 al 23 aprile 2009

COLLETTIVA (Walter Faraoni, Franco Minardi, Venere Montalti, Leno Scala, Carlo Visani)
dal 25 aprile al 7 maggio 2009

COLLETTIVA (Romeo Capatti, Pietro Lenzi, Alfonso Piancastelli, Sergio Saviotti, Isacco Vassura)

SALETTA DEL FONTANONE

via G. da Orlio
Mostra a cura del Rione Verde Faenza
Info tel. 0546.681281

LIBRERIA MOBY DICK

via XX Settembre, 3b

4 - 30 aprile 2009

Soh Young Park (ceramiche)

FIERE E MOSTRE

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3
Info: tel. 0546.621111/620970 - fax 0546.621554 o 0546.625091 (attivo solo durante le manifestazioni)
E-mail: info@faenzaferie.it web: www.faenzaferie.it

18-19 aprile 2009

MOSTRA NAZIONALE FELINA

17 maggio 2009 (10.00-19.00)

MOSTRA MERCATO DI AUTO E MOTO D'EPOCA
MOSTRA MERCATO DEL GIOCCATOLLO D'EPOCA
DA COLLEZIONE

Organizzazione Exposition Service tel.0545/27548

17 maggio 2009 (10.00-19.00)

MILITARIA

MOSTRA MERCATO DI COLLEZIONISMO MILITARE
Organizzazione Exposition Service Tel.0545 27548

TEATRO E MUSICA

TEATRO MASINI

www.accademiaperduta.it

giovedì 23 e venerdì 24 aprile, alle ore 21

UN ALTRO SGUARDO a cura del Teatro Due Mondi
spettacolo conclusivo dei laboratori teatrali nelle Scuole Medie Superiori - regia Alberto Grilli

TEATRO DEI FILDRAMMATICI

Viale Stradone, 7 - info: www.filodrammaticaberton.it
prenotazioni: tel. 0546.22616 o tel. 0546.699535

STAGIONE TEATRALE 2008/2009

FILDRAMMATICA BERTON

sabato 21, domenica 22, sabato 28, domenica 29 marzo 2009, ore 21.00; venerdì 3, sabato 4 aprile 2009, ore 21.00; domenica 5 aprile 2009, ore 15.30

Filodrammatica Berton: "SGNORA PADRONA"

RASSEGNA "DI SCENA IN SCENA" all'interno della Filodrammatica Berton
Lunedì 13 aprile ore 21.00

Filodrammatica Berton ospita la compagnia PRO-SCENA di Forlì

Titolo dello spettacolo: LUCCIOLE VAGABONDE

Sabato 18 aprile ore 21.00

Filodrammatica Berton ospita la compagnia vincitrice del XI festival "INVITO ALLA REGIA" che si svolge a Trento nel novembre 2008
Spettacolo da definire

Domenica 19 aprile ore 21.00

Filodrammatica Berton ospita la compagnia MALOCCHI & PROFUMI di Forlì

Titolo dello spettacolo: 8 DONNE E UN MISTERO

Venerdì 24 aprile ore 21.00

Filodrammatica Berton ospita la compagnia QAOS Teatrospansione di Forlì

Titolo dello spettacolo: DONNE IN SCENA

Sabato 2, domenica 3 maggio ore 21.00

Filodrammatica Berton: "LABORATORIO TEATRALE "TI PIACE RECITARE" (spettacolo da definire)

Sabato 16, domenica 17 maggio ore 21.00

Filodrammatica Berton: "STAGE TEATRALE PER GIOVANISSIMI (spettacolo da definire)

SALA TEATRO FELLINI

Piazza S. Maria Foris Portam, 2
Info: www.cinefellini.altervista.org

17 aprile 2009 ore 21.30 **Vialka live**
evento collaterale Festival dell'Arte Contemporanea
30 aprile 2009 ore 21.00

Concerto Terre di Mezzo - Emiliano Rodriguez Duo

ALTRI EVENTI

FESTIVAL DELL'ARTE CONTEMPORANEA

2° EDIZIONE - ON BIENNALS/TUTTO SULLE BIENNALI
17-19 aprile 2009

Proposto da Comune di Faenza/Assessorato alla Cultura e good-will Bologna - Luoghi, protagonisti e tutte le info disponibili su www.festivalartecontemporanea.it - Oppure telefonando ai numeri 051-220080 o 0546.691602

PALIO DEL NIBALLO 2009

RIONLANDIA - Centro Civico del Rioni domenica 19 aprile

DONAZIONE DEI CERI

sabato 9 maggio, Cattedrale e Piazza del Popolo, dalle ore 17.30

TORNEO GIOVANISSIMI ALFIERI BANDIERANTI

GIURAMENTO E GARA DELLE BANDIERE

13° Torneo della Bigorda d'Oro

domenica 7 giugno, Piazza del Popolo, dalle ore 16.00

SETTIMANA DELLA BIGORDA D'ORO

dal 8 al 12 giugno

GENE PROPRIETARIE

12 e 27 giugno

13° TORNEO BIGORDA D'ORO

sabato 13 giugno Ingresso Corteo Storico in Piazza del Popolo ore 19.30

Partenza Corteo Storico da Piazza del Popolo: ore 20.30
Arrivo del Corteo Storico presso lo Stadio B. Neri: ore 21.00

TORNEO ALFIERI BANDIERANTI E MUSICI

Sabato 20 giugno, ore 20.30

GARA A COPPIE E GIURAMENTO DEI CAVALIERI

domenica 21 giugno, ore 21.00

SETTIMANA DEL PALIO

dal 22 al 27 giugno

53° NIBALLO - PALIO DI FAENZA

domenica 28 giugno

VISITE GUIDATE DAL "CENTRO MUSEALE"

ALLA CITTA'
a cura di PRO-LOCO (0546/25231)
Primavera 2009

sabato 2 maggio 2009, ore 15.00
"LE FRUTTA DEL MAL ORTO" Dalla Villa "Palazzo" alla Pieve di Cesato (ritrovo: Via Ravegnana ingr. Scuola S. Rocco, con mezzi propri)

sabato 9 maggio 2009, ore 15.30
"FRANCO GENTILINI, anni faentini" Mostra celebrativa in Pinacoteca (ritrovo: Pinacoteca Comunale)

sabato 16 maggio 2009, ore 15.30
"LE VIE D'ACQUA PER LA CITTA'" (ritrovo: Voltone Molinella, in bici)

sabato 30 maggio 2009, ore 15.30
"LA NUOVA ARCHITETTURA" (ritrovo: Voltone Molinella, in bici)

sabato 6 giugno 2009, ore 15.30
"TRA SALICÌ E CANNETI LUNGO IL LAMONE" (ritrovo: Voltone Molinella, in bici)

sabato 13 giugno 2009, ore 15.30
"L'OFFICINA NEOCLASSICA. GIANI E MINARDI IN PALAZZO MILZETTI" (ritrovo: Palazzo Milzetti)

XIX SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

IX edizione faentina
 Comune di Faenza – Assessorato all'Istruzione Info: tel. 0546.691674

dal 18 al 23 aprile 2009, Saletta del Fontanone
Mostra progetto Edurisk: quando la terra ha il singhiozzo... tutti a lezione di terremoto

Martedì 13 aprile 2009, ore 21.00, Cinema Sarti
Circolo Legambiente: film "The nuclear comeback"

16, 23, 30 aprile 2009, ore 20.30, Osservatorio "Urania Lamonia"

"Corso di astronomia"
 Giovedì 23 aprile 2009, ore 21.00, Auditorium S. Umiltà

Circolo Legambiente: "Il nucleare: un futuro già vecchio, i motivi di un NO"

Venerdì 23 maggio 2009, ore 21.00, Auditorium S. Umiltà

Gruppo Speleologico Faentino: "Esplorazione e studio del più grande sistema carsico romagnolo"

14, 15 e 16 maggio 2009, C.T.F. Località Crocetta

OPEN DAYS – Visite guide all'impianto di recupero rifiuti da costruzione

8, 15, 22, 20 maggio 2009, ore 21.30, Terrazzo della Palestra I.C. Carchidio Strocchi

Osservazioni astronomiche "Il cielo di maggio"

SALA CONSIGLIO COMUNALE
 giovedì 23 aprile 2009

CONVEGNO "KALEIDO LIBRO 2009"
 lunedì 4 maggio 2009

MANIFESTAZIONE IN OCCASIONE DEL 10° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SINDACO E. DE GIOVANNI

SALONE DELLE BANDIERE
 giovedì 23 aprile 2009

MOSTRA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL LIBRO
 dall'8 al 12 maggio 2009

MOSTRA SOS DONNA

CIRCOSCRIZIONE REDA
 sabato 12 aprile 2009, ore 20.30, Cinema Teatro di Reda

Andem a Trebb – serata dialettale

CIRCOSCRIZIONE CENTRO SUD
 sabato 9 maggio 2009, ore 15.00, Sala Zanelli
Premiazione Concorso di Poesia inedita

CIRCOSCRIZIONE BORGO
 giovedì 5, 12, 19 e 26 giugno 2009, pomeriggio e sera, Parco Azzurro, Via Galli
Spettacoli e attività

CIRCOSCRIZIONE GRANAROLO
 aprile 2009
Mostra canina
 dal 18 al 21 giugno 2009
Gnoccotenda

FESTE & CERIMONIE

FESTA DELLA LIBERAZIONE 2009
 lunedì 20 aprile, Sala Bigari, ore 18.00,

presentazione del libro Carte di Resistenza e di Liberazione di Pietro Albonetti e Alessandro Luparini

mercoledì 22 aprile, Centro Sociale Laderchi, ore 15.00
proiezione del film La lunga notte del '43 di Florestano Vancini

sabato 25 aprile, Chiesa di S. Sigismondo (Viale Marconi, 10), ore 9.00 S. Messa, a seguire corteo fino al parco Pirazzini (Via Firenze - Via Bertoni) per inaugurazione monumento a CLN di Faenza

ore 11.15 Cimitero Inglese Via S. Lucia omaggio ai Caduti degli Eserciti Alleati, ore 11.30 Reda deposizione corona al Monumento ai Caduti, ore 11.45 Granarolo deposizione corona al cippo dei Caduti della Resistenza pomeriggio dalle ore 12.30 festa a Ca di Malanca.

FESTA DELL'EUROPA
 venerdì 8 maggio, Piazza Nenni, ore 8.30

FESTA DELLA REPUBBLICA
 sabato 30 maggio, Scuola secondaria paritaria di 1° S. Umiltà (Via Bondiolo, 38) ore 9.00, celebrazione del 63° anniversario della fondazione della Repubblica

SPORT

PALAMOKADOR
 Domenica 26 aprile 2009
"A.COSTA" IMOLA – ENEL BRINDISI
 Camp. serie A/2 Basket Maschile ore 18,15

Sabato 2 maggio 2009
106° Campionato Italiano Assoluto Lotta
 Campionati italiani di lotta greco - romana

PALACOFRA
 Sabato 18 aprile 2009
SI COMPUTER SPEM FAENZA – FENICE VOLLEY ASD (FC)
 Camp. serie C pallavolo maschile ore 17,30

Sabato 2 maggio 2009
SI COMPUTER SPEM FAENZA – ALLIANZ-RAS VOLLEY FORLÌ
 Camp. serie C maschile ore 17,30
 Sabato 18 aprile 2009

PROGETTO VOLLEY – AVISARGELATO
 Camp. serie C pallavolo femminile ore 20,30

Giovedì 30 aprile 2009
PROGETTO VOLLEY – STAMPRES VOLLEY FORLÌ
 Camp. serie C femminile ore 20,30

STADIO "BRUNO NERI"
 Domenica 26 aprile 2009
FAENZA CALCIO – CERVIA 1920
 Camp. Eccellenza Girone B ore 15,30

PIAZZA DEL POPOLO
 Domenica 10 maggio 2009
Manifestazione FIPAV di minivolley
 Concentramento interprovinciale di minivolley maschile e femminile

Sabato 16 e Domenica 17 giugno 2009
XIII° Torneo "Città delle ceramiche" e XXVI° Torneo "Città di Faenza"
 Tornei di pallamano maschile

Domenica 17 maggio 2009
7° Gran Fondo "Le cime di Romagna"
 Gruppo Sportivo Cicloturistico Avis Faenza – Gara cicloturistica non competitiva – Partenza: ore 6.30 – Faenza – Piazza del Popolo

Mercoledì 20 maggio 2009
Fase finale campionati studenteschi 2009
 Gara di staffette scuole medie e superiori

Domenica 24 maggio 2009
Giro d'Italia – Il Giro del Centenario – Tappa Forlì-Faenza

Rcs Sport – La Gazzetta dello Sport – Gara internazionale per Professionisti
 Arrivo in Piazza del Popolo

Sabato 30 e Domenica 31 maggio 2009
31° edizione "100 km del Passatore"
 Corsa podistica internazionale FIDAL "ultramaratone"

ALTRÉ
 Sabato 25 aprile 2009
Campionato Triveneto Minicross e Motocross Top Driver Interregionale
 Presso Campo Cross Monti Coralli

Domenica 3 maggio 2009
Campionato Italiano Minibike Cross
Campionato Regionale Motocross e Minicross
 Presso Campo Cross Monti Coralli

Sabato 9 maggio 2009
32° classissima di Castel Raniero
 Corsa podistica competitiva e non sulle colline di Castel Raniero

Domenica 24 maggio
31° Torneo di primavera
Gara nazionale maschile e femminile di tiro con l'arco
 Presso Campo Arcieri "Graziola"

E' TEMPO DI PROGETTAZIONE PER LA FUTURA SOCIETA' EUROPEA

22

di Renato Avato*



Proseguono le visite dei cittadini dalle città gemellate: da **Schwäbisch Gmünd** visita degli allievi del *Volkshochschule* per il corso di lingua italiana a partire dal 25 maggio e aperto alle altre città gemellate; partecipazione di un'atleta da **Amaroussion** per la 100 km del Passatore, presenza delle delegazioni di **Schwäbisch Gmünd**, **Timisoara** e **Rijeka** al Palio del Niballo. L'artista Franca Minardi è stata invitata e parteciperà al *Mai des Arts* della città gemellata di **Bergerac**, festival quest'anno dedicato al ventennale della caduta del muro di Berlino. Ma questo è tempo di redazione di progetti europei.

Comenius Progetti Multilaterali.

Il Liceo S. Umiltà (responsabile prof. Carla Liverani) ha presentato la candidatura per un progetto Comenius Progetti Multilaterali partendo con i rapporti con scuole operanti nelle città gemellate di **Schwäbisch Gmünd** e **Gmunden** in collaborazione con un liceo di **Timisoara** per estenderli a Rymanow (Polonia) e Praga (Repubblica Ceca). Il progetto, che si sviluppa in due anni scolastici, porta il nome di *Der Mensch in Bewegung* (L'uomo in movimento). Si parte dal tema molto attuale della mobilità per esaminare i vari aspetti: dalle opportunità per la crescita umana, professionale e cultu-

rale a quello delle criticità, il senso di sradicamento, i pregiudizi, le paure, le difficoltà di ordine pratico. Il momento più significativo è la realizzazione di uno spettacolo teatrale multinazionale da presentare in occasione della Giornata dell'Europa 2010 a Faenza e 2011 a **Schwäbisch Gmünd**.

Progetto Grundtvig. L'università per gli Adulti di **Schwäbisch Gmünd** è coordinatrice del progetto *Grundtvig* dal titolo "Migrazione culturale tramite le autobiografie", al quale partecipano la Libera Università per gli Adulti di Faenza e altre da Polonia, Portogallo, Lettonia e Lituania.

L'associazione Gemellaggi ed altre organizzazioni faentine saranno coinvolte nel progetto. La responsabile per Faenza è la prof. Heide Wilm. Principalmente il progetto individua nelle autobiografie dei migranti la chiave per comprendere gli scambi fra le differenti culture europee.

Il primo incontro di partenariato si svolgerà a Faenza nel maggio 2010, nel quale, come tema centrale, oltre ad altre attività, si ascolteranno queste autobiografie, che saranno condivise con tutta la cittadinanza.

** Presidente Associazione per i Gemellaggi con il Comune di Faenza*



Un coro di ragazzi di Schwäbisch Gmünd che ha cantato nel Duomo di Faenza.



IL VALORE DELL'ETICA IN ECONOMIA

Da anni collaboro attivamente con il CISS (Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo) e spesso è capitato, a noi che organizziamo seminari sull'etica in economia, di essere tacciati ed additati come "cassandre", mentre altri cavalcavano le onde dell'economia "facile". Purtroppo il redde rationem è arrivato per tutti nessuno escluso, tutti verranno colpiti dalla crisi di carta nata più nelle banche internazionali che nell'economia reale. Significativa di questi tempi è stata la presentazione a Milano, nella sede del Sole 24 ore, dell'Antologia di testi sturziani per un esame di coscienza culturale", curata da Giovanni Palladino dal titolo: "Luigi Sturzo. Il pensiero economico". In una Sala Collina gremita all'inverosimile, i lavori sono stati aperti da Guido Roberto Vitale che ha ricordato l'emarginazione di Sturzo causa il suo fortissimo rigore morale, e che è fondamentale conoscere la storia per prevenire guasti e sregolatezze contemporanee. L'intervento di Massimo Cacciari Sindaco di Venezia e curatore dell'introduzione al volume, è stato rivolto invece alla rivalutazione del pensiero economico del cattolicesimo liberale portatore di forti valori etici. Il



Golf Le Cicogne, luglio 2008.

prof. Deaglio dell'Università di Torino ci ha ricordato che dopo il muro di Berlino ora crolla il muro del Dow Jones, e che la risposta deve essere nella moralità economica dimenticata, perché l'economia non può prescindere dalla moralità. La discussione moderata da Ferruccio De Bortoli Direttore del Sole 24 ore, è poi proseguita con l'intervento di Padre Imoda Rettore dell'Università Gregoriana, che ha ricordato le battaglie di Sturzo contro la statolatria e lo spreco di denaro pubblico usato non per il bene comune ma per questioni di potere. Il prof. Salvati economista dell'Università di Milano riconosce in Sturzo la straordinaria passione civile che anticipò la denuncia dei guasti dello statalismo, ma giudica inevitabili le scelte di quegli anni. Le conclusioni del Ministro Giulio Tremonti ci hanno riportato alla cruda realtà attuale con le regole dell'economia mondiale da

riscrivere, nella certezza che sarà impossibile "salvare tutto" puntando a tutelare imprese, famiglie ed il buono che c'è nelle banche. Uno spiraglio di speranza il Ministro l'ha trovato in uno scritto di Sturzo del '48 quando prefigurava la fine dei nazionalismi e della guerra fredda per arrivare a pensare ad un solo mondo. One world sta facendo passi avanti in questi giorni, scrivendo regole comuni nella consapevolezza che la mancanza di etica in economia ha prodotto guasti dalle cifre inimmaginabili. Le oltre mille copie del volume presentato sono state rapidamente esaurite dal pubblico di economisti, banchieri, studiosi e gestori della finanza internazionale presenti in sala; il messaggio è chiaro: l'economia senza etica è diseconomia, speriamo in una proficua lettura. Sarebbe utile rivedere ed analizzare anche nella nostra città, al di là delle posizioni politiche, quanto di buono è stato fatto e quanto di sbagliato si è prodotto per arrivare ad una più corretta gestione del denaro pubblico, ma temo non vi sia oggi né la voglia né la disponibilità a mettersi in discussione, ma andrà prima o poi fatto.

Gilberto Buccì

Le immagini di questa rubrica sono realizzate dagli studi New Foto Video - Marco Bondi e Raffaele Tassinari di Faenza.



UNA RISPOSTA AI CITTADINI ONESTI CHE CHIEDONO RISPETTO E SICUREZZA



La priorità degli eletti della Lega Nord nelle istituzioni è quella di aiutare la nostra gente, i nostri lavoratori, le famiglie che sempre con più difficoltà arrivano alla fine del mese e dare una risposta concreta alle richieste di maggior tutela da parte dei cittadini onesti che lavorano, pagano le tasse e chiedono rispetto e sicurezza.

La gente oggi ci ferma per strada e ci dice che sono troppi gli stranieri presenti nel nostro Paese; ci chiedono di non farne entrare più; vogliono e pretendono regole e leggi più severe. Non siamo più disposti ad accogliere tutti, a soccorrere tutti, ad aiutare tutti, a pagare per tutti.

La base di partenza delle proposte della Lega Nord deriva da questo concetto: chi entra a casa nostra, finché non ottiene la cittadinanza, è un ospite. Gli ospiti vanno rispettati, ma anche loro devono fare altrettanto con noi. Chiediamo dunque loro il rispetto delle nostre regole, della nostra storia, della nostra cultura, delle nostre tradizioni, del nostro modo di vivere. Non ci sarà più posto, in questo Paese, per gli



Una partita di tamburello, aprile 2008.

immigrati che non rispettano le nostre leggi, che non si vogliono integrare e che vivono di criminalità. Siamo convinti che solo così si può arrivare alla vera integrazione, che deve avere comunque come presupposto la possibilità di garantire agli stranieri presenti sul nostro territorio un lavoro regolare, uno stipendio dignitoso, un tetto sotto cui vivere.

Ha sbagliato clamorosamente chi, in passato, ha fatto entrare tutti lasciandoli poi vivere sotto i ponti, di stenti, costringendoli per sopravvivere ad entrare nel mondo della criminalità. Hanno sbagliato clamorosamente i tanti e troppi Governi buonisti del passa-

to; e la dimostrazione è che purtroppo oggi questi disagi ricadono sulle spalle di tanti cittadini e famiglie costretti a vivere nel disagio e nell'insicurezza. Siamo intervenuti non solo sull'immigrazione ma anche sul contrasto alla criminalità.

Il decreto legge sulla sicurezza oltre all'incremento degli organici delle forze dell'ordine, permette ai Comuni di avvalersi di associazioni di cittadini con il compito di segnalare alle forze dell'ordine eventuali reati.

Sempre attraverso una nostra proposta siamo andati ad innalzare le sanzioni per le rapine e i furti negli appartamenti. Oggi la gente ha paura di uscire di casa ma anche a restare fra le mura domestiche, e questo, per quanto ci riguarda, è inaccettabile! Non vogliamo più vedere i responsabili di questi furti arrestati dalla polizia, rilasciati dopo poche ore dai magistrati per poi ricominciare indisturbati la loro attività criminosa.

Altro punto importante è l'inasprimento delle pene per gli stupratori. Non sono più concessi gli arresti domiciliari a chi si macchia di questo vergognoso crimine, chi stupra sconterà in galera tutta la pena, fino all'ultimo giorno, ed è previsto il carcere a vita per gli stupri che sfociano in omicidi.

Tiziana Bagnolini



NUOVI PERCORSI DI CITTADINANZA PIÙ TRASPARENZA NELLE NOMINE PUBBLICHE

La Corte dei Conti emiliano-romagnola ha rivolto un richiamo agli enti locali ravennati, tra cui Faenza, affinché, nell'affidamento di incarichi esterni e consulenze, vengano adottate procedure codificate e sia reso pubblico "l'iter logico-procedimentale che ha portato l'amministrazione all'individuazione del soggetto incaricato".

E' sempre più diffusa ed avvertita, infatti, l'esigenza che le nomine effettuate nel settore pubblico tengano in dovuto conto la necessità di adottare procedure adeguatamente codificate e pubblicizzate, così come vengano evitati gli eventuali cumuli di incarichi pubblici in capo a singoli nominativi. La nomina degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale o dei Revisori dei Conti e dei consulenti esterni deve essere effettuata tenendo sempre presenti i requisiti di competenza e trasparenza, requisiti la cui sussistenza costituisce garanzia per la funzione che si è chiamati a svolgere.

Nel mese di giugno del corrente anno l'Amministrazione Comunale Faentina dovrà procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2009/2011, l'organo di controllo che, nell'interesse della cittadinanza, deve certificare il bilancio, vigilare sull'andamento della gestione oltre che verificare la correttezza e la sostenibilità economico/finanziaria delle scelte operate dagli amministratori.

POLIS chiede che la nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti venga effettuata al di fuori delle logiche politiche, con scelte veramente trasparenti che non lascino nessun dubbio.

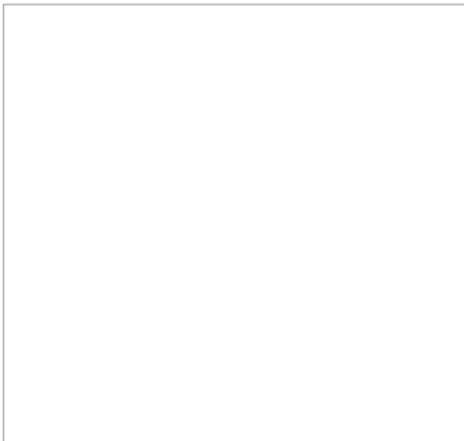
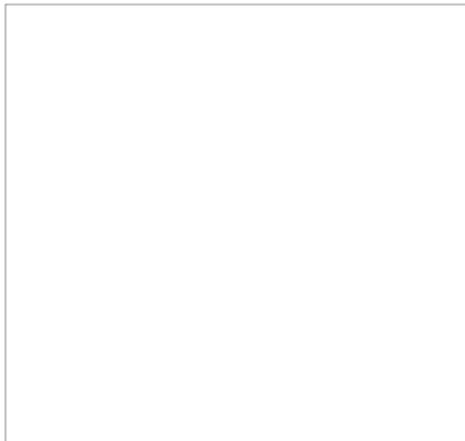
In particolare si propone, che la scelta dei componenti il Collegio avvenga con estrazione a sorte tra coloro che:

- hanno presentato il curriculum vitae;
- siano iscritti da almeno dieci anni nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Ravenna;
- abbiano già ricoperto incarichi di Sindaco/Revisore in società ed Enti pubblici o privati;
- non siano sottoposti a procedimenti disciplinari da parte dell'Ordine di appartenenza;
- siano in regola con la formazione professionale continua obbligatoria prevista per legge.

Vittorio Ghinassi



Calcio: una partita del C.A. Faenza, novembre 2008.





PRIMO IL LAVORO, ED INVECE...

Care cittadine, cari cittadini. Obbligare i medici del servizio sanitario nazionale a denunciare gli stranieri non in regola, come vorrebbe fare il Governo, va contro i diritti universali dell'uomo. Il medico deve curare le persone e non guardare se sono clandestine o meno. Se il governo lo farà, rinasceranno le cliniche clandestine, privi di ogni controllo; dove magari riprenderà vigore l'aborto clandestino, come succedeva prima della legge 194. Non passa giorno senza che le gerarchie ecclesiastiche tuonino contro l'uso del preservativo, contro la possibilità di abortire in modo assistito, contro la possibilità di lasciare un proprio Testamento Biologico: la vita e la morte sono cosa loro? In realtà in questa battaglia contro la scelta privata, i capi della Chiesa sono strettamente alleati con questo potere politico, per la restaurazione della società italiana chiusa entro le false certezze del conformismo. Istituire le "ronde" per la sicurezza, ma non prevedere entità di spesa sufficienti per garantire la funzionalità e la presenza delle forze dell'ordine, è un'altra "chicca" di questo governo, dove la Lega Nord è la vera forza di progetto. Anche Faenza paga le conseguenze di queste scelte quando, per esempio, l'affitto della caserma dei carabinieri di Reda e del nuo-

vo commissariato di Polizia, lo deve pagare il nostro comune, pena il rischio di perdere la presenza. Ora ci hanno anche detto che stanno approvando la legge sul federalismo fiscale, altro grande progetto leghista. Ma è proprio vero? La legge presentata è incredibilmente complessa e contiene principi attuativi contraddittori tra di loro. Questo significa che, al di là delle chiacchiere, sarà un nulla di fatto riguardo alla concretezza del federalismo fiscale. Anche qui ci sono conseguenze negative per Faenza: aver bloccato, con la Finanziaria, la possibilità di spesa dei comuni, prefigurando il Federalismo fiscale, senza però poterlo praticare, significa impedire le capacità di spesa del comune, e quindi di non poter creare lavoro. Per capire chi abbiamo messo al governo, sentite questa: nel silenzio generale, a giugno dello scorso anno è stata presentata la proposta di legge n. 1360 che, in breve, equipara coloro che, nella R.S.I facevano i rastrellamenti per conto dei nazisti, a chi è stato internato nei campi di concentramento ed a chi ha fatto la Resistenza; tramite l'istituzione di una onorificenza: Cavaliere dell'"Ordine del Tricolore"; che adegua per costoro anche la pensione di guerra. Berlusconi dice però che l'Italia va bene. Vende l'acqua ai privati e vara, come risposta alla crisi, il "piano casa" che farà la gioia dei proprietari di ville e degli abusivisti. Riguardo alla CGIL, che i lavoratori li rappresenta veramente, neanche ci



Tiro alla fune: una gara dei mondiali del febbraio 2008.

discute; ma si accorda separatamente con gli altri sindacati, che firmano senza alcuna consultazione con i lavoratori. Il governo ha recentemente annunciato di raddoppiare l'indennità ai co.co.pro che restano senza lavoro. Per non lasciare indietro nessuno, hanno dichiarato i ministri; ed in particolare i precari, che non hanno diritto ad alcun sussidio di disoccupazione. Ma le cose non stanno esattamente così: i collaboratori restano ancora senza tutele, il raddoppio riguarderà solo un numero esiguo di lavoratori. Se vogliamo superare la crisi, occorre trasferire risorse dalla "rendita" alla produzione, si può fare solo attraverso lo Stato applicando il Fisco, al fine di reperire risorse per creare lavoro, lo stanno facendo tutti gli altri paesi europei, l'Italia no! Se il governo non deciderà in questo senso, la crisi si scaricherà sui lavoratori, sulla scuola, sui pensionati e sulle generazioni future. Però...abbiamo le ronde, il federalismo a parole, il neo-apartheid ed il conformismo etico...

Medardo Alpi



FAENZA CITTÀ DELLO SPORT



Da una ricerca della facoltà di Scienze Statistiche di Rimini risulta che Faenza è il Comune della provincia di Ravenna dove si vive meglio

per benessere e qualità della vita e questo risultato lo si deve anche allo Sport. Faenza infatti, oltre a godere di una grande tradizione sportiva in alcune discipline come il basket femminile, il tennis, la formula uno, il ciclismo, la lotta greco romana, è caratterizzata da una diffusa e varia pratica sportiva.

Tutto ciò è favorito dal grande numero di società sportive, oltre 140 e dai 68 impianti comunali disponibili.

Oltre 16.000 cittadini praticano a vario livello lo sport, il 25% della popolazione.

La parte del leone per numero di società la fa ovviamente il calcio ma sono numerose anche le società di atletica, ciclismo e cicloturismo, pallacanestro, pallavolo, ginnastica, calcio a 5 e nuoto. E' grazie a questa partecipazione ed alla collaborazione e sinergia tra le Associazioni Sportive, i loro dirigenti e l'Amministrazione Comunale che a Faenza si riescono ad organizzare

importanti eventi nazionali ed internazionali.

Il 7 e 8 marzo Faenza è stata per la prima volta sede della "final four" di Coppa Italia di basket femminile, coppa vinta dal Club Atletico di Faenza dopo due bellissime partite. Ai di là del grande risultato sportivo, quella che è stata incredibile è stata la partecipazione del pubblico alla finale, 3.500 persone entusiaste e correttissime.

Il presidente delle federazione di pallacanestro Dino Meneghin e le decine di addetti nazionali presenti sono rimasti stupiti da tale partecipazione, forse la più alta mai registrata in Italia per partite di pallacanestro femminile.

Il prossimo 24 maggio la piazza di Faenza ospiterà l'arrivo di una delle tappe più significative del Giro d'Italia "del centenario", la Forlì-Faenza, che tra l'altro si svolgerà di domenica. Qualcuno ha lamentato l'eccessivo costo per le casse comunali, per l'organizzazione di tale arrivo.

Io invece ritengo che la scelta sia stata comunque giusta, anche qualora il costo non dovesse essere integralmente coperto dagli sponsor, perché si tratta di una grande vetrina internazionale e di una opportunità di promozione turistica della città e di tutto il territorio. Essendo un giorno festivo la tappa sarà trasmessa da diverse televisioni



Gilberto Simoni mentre indossa la maglia rosa conquistata a Faenza al Giro d'Italia 2003.

internazionali, comprese quelle Statunitensi e potrà essere vista da milioni di persone.

La città poi è diventata sede fissa di tappa della corsa ciclistica professionistica "Coppi-Bartali"

Infine non vanno dimenticate le gare di campionato mondiale di motocross sul crossodromo dei Monti Coralli, che quest'anno ospiterà le prove di apertura del mondiale delle classi MX1 e MX2.

Riccardo Barnabè



LA CITTA DELLA CERAMICA... E DELLO SPORT!

Alla grande e internazionalmente riconosciuta tradizione ceramica della nostra città possiamo affermare che, negli ultimi decenni, si è

aggiunto un altro elemento che ha fatto di Faenza una realtà conosciuta e apprezzata nel mondo: lo sport. Da decenni ormai, atleti e squadre cittadine portano con onore ed orgoglio la bandiera biancazzurra in giro per l'Italia e il mondo. Come dimenticare vittorie o partecipazioni di atleti faentini alle Olimpiadi? O, recentemente, la prima vittoria del Team Toro Rosso in Formula Uno, dopo oltre venti anni di sacrifici e grandi soddisfazioni del Team Minardi? Il 2009 sarà ancora una volta un anno ricco di appuntamenti sportivi nella nostra città. Ancora non si è spenta l'eco del prestigioso successo del Club Atletico Faenza nella Coppa Italia femminile di basket (organizzata nella nostra città con una partecipazione di pubblico inattesa e mai vista per questa competizione) che all'orizzonte vediamo altri prestigiosi appuntamenti: il mondiale di Motocross ai Monti Coralli, una tappa della "Settimana Internazionale Coppi e Bartali" di ciclismo, la oramai

classica 100 Km del Passatore e, infine, una tappa del Giro d'Italia, appuntamento, quest'ultimo, di enorme interesse mediatico, vuoi perché si tratta del Giro del Centenario, vuoi perché vedrà la partecipazione di atleti di altissimo livello (Basso e Armstrong per citare i più attesi) vuoi infine perché la tappa si svolgerà di domenica e ciò permetterà a decine di milioni di spettatori in tutto il mondo di seguire la tappa e, di conseguenza, conoscere la nostra città!

Questi eventi, dovuti alla passione e al lavoro di tantissimi nostri concittadini, nonché ad una precisa volontà di questa Amministrazione, sono però solamente la punta dell'iceberg di un movimento che in città conta migliaia di appassionati e praticanti. Centinaia di società e di volontari, in tutti gli sport, a tutti i livelli, permettono una capillare diffusione di una cultura sportiva che, oggi più che mai, è fondamentale coltivare in ognuno di noi per migliorare la qualità della vita e il nostro benessere fisico e mentale.

È per questo motivo che anche in momenti di difficoltà e crisi economica, l'Amministrazione Comu-

nale non può e non deve smettere di aiutare queste piccole realtà che, diversamente, non potrebbero sopravvivere e sarebbero costrette a "lasciare a piedi" tutti gli appassionati, dai più giovani ai veterani, con una serie di ripercussioni negative che si potrebbero riversare sulla intera collettività.

Si potrebbe infine celebrare questa consolidata cultura sportiva cittadina, che non trova riscontri in realtà di pari dimensioni a livello nazionale, inserendola a pieno titolo nei cartelli in ingresso della città: Faenza, città delle ceramiche e dello sport!

Alberto Visani



Una partita di basket maschile disputata a Faenza nel febbraio 2009.



LA PRIMA COSA CHE MANCA? L'ASSESSORE ALLO SPORT

Non ci sottraiamo all'invito di occuparci ancora una volta della politica dello sport a Faenza. Circa un anno e mezzo fa denunciavamo su

queste pagine l'inadeguatezza degli impianti sportivi faentini dedicati agli sport minori (leggi poveri) e alle attività sportive giovanili; sottolineando il ruolo fondamentale di queste ultime per il sano sviluppo sociale di una città. Da allora nulla è migliorato. Gli operatori del settore ci parlano del parquet disastroso e pericoloso della palestra "Badiali" (Cavallerizza) rimasta anche senza riscaldamento fino oltre metà gennaio, di frequenti disservizi verificatisi al PalaCofra (ex PalaBubani, gestione cooperativa CogiSport), della non realizzazione dei servizi igienici adeguati nella pista ciclistica di via Lesi (faccio notare che dovere utilizzare un albero per lo scopo è maleducato e incivile per un uomo, è del tutto inaccettabile per una donna...). Si aggiungono i ritardi e i rinvii sine die di alcuni interventi: l'avvenieristica e pluripremiata scuola "Don Milani" (che ancora non esiste) sarà senza palestra, la pista di atletica della Graziola necessita di radicali interventi di manutenzione e ristrutturazione straordinarie, la squadra di pallamano ha il campo di

casa a Mordano, gli sbandieratori non hanno ancora un impianto adeguato e si allenano nel salone del palazzo del Podestà. Ai tempi dell'assessore Ronchini ci si sentiva rispondere, per ogni richiesta, che la soluzione avrebbe trovato luogo nel grande centro sportivo-ricreativo che sarebbe sorto, appunto, nella zona della Graziola, per la cui realizzazione si confidava sul sicuro e cospicuo contributo di privati. Sta finendo la legislatura "Servadei" e ci si chiede dove siano finiti quei "privati" (sono così privati che nessuno li ha ancora visti?!). Il PSC prevede genericamente una percentuale della zona in questione da dedicare a strutture sportive, TROPPO POCO E TROPPO VAGO. I soldi, e nel recente passato ne sono entrati tanti dagli oneri di urbanizzazione, sono finiti altrove. Lo sport delle società più povere e delle attività giovanili dalle vacche grasse non ha visto un euro. Cosa vedranno ora, in tempi di vacche magre? L'assessore organizza grandi eventi, come l'arrivo del Giro d'Italia: in bilancio per € 150.000,00, con la speranza di finanziarlo con sponsorizzazioni private. Peccato che i privati ai quali è stato chiesto, tramite lettera, un sostegno economico, se risponderanno all'appello distoglieranno risorse dalle attività sportive che avevano sostenute finora. Il risultato può essere duplice: o i privati non rispondono per il Giro d'Italia e lo pagheranno i contribuenti, o i

privati risponderanno e soffriranno le società sportive che riceveranno minor sostegno dai loro sponsor abituali (se la torta è quella, soprattutto in periodo di crisi, pochi finanzieranno l'una e l'altra cosa). Ma una volta i comunisti non dicevano di avere a cuore i problemi dei poveri? Dunque l'assessore comunista finanzia la kermesse chic che lo vedrà sul palco, sotto i riflettori di tutto il mondo, sfoggiare il suo faticoso sorriso e il vestito della domenica, a scapito delle società sportive più povere che già faticano a far quadrare le spese, e per le quali perdere anche solo qualche migliaia di euro rappresenta la crisi della stagione? Manca un'equa e rigorosa scaletta di priorità. Redigerla sarebbe compito dell'assessore. La sensazione forte è che più di tutto manchi una cosa: l'assessore allo sport.

Susanna Mariani



Arrampicata sportiva, gennaio 2007.



COMPLIMENTI AL DIRETTORE

A Pievesestina di Cesena è da poco funzionante il centro unico per le analisi di laboratorio dei prelievi di liquidi e solidi effettuati in tutti i presidi sanitari della cosiddetta "area vasta".

In pratica per qualsiasi esame che dovete fare, il campione viene inviato su gomma con tutti i rischi che un trasporto comporta, non solo di deterioramento del campione prelevato, ma anche di perderlo in caso d'incidente.

E tutti sanno che certi campioni del corpo umano vengono prelevati con fatica e sofferenza dell'interessato e con paziente e costoso lavoro dei sanitari. Presso gli ospedali rimangono comunque funzionanti dei presidi per analisi urgenti di campioni che necessitano di risposta quasi immediata, pensiamo a chi accede alla rianimazione od alle "sorprese" che talvolta trovano i chirurghi aprendo un malato.

Non facevano prima a lasciare i laboratori così com'erano ognuno presso il proprio ospedale? Cosa serve decentrare se poi sul posto deve comunque rimanere un presidio? Quali sono i risparmi? Se chiamate un'ambulanza adesso vi rispondono da Ravenna, anche qui centro unico provinciale di prenotazione. Loro devono poi scegliere, in base alla dislocazione sul territo-



Progetto volley in piazza del Popolo, maggio 2007.

rio delle stesse, quale sia la più prossima al luogo della chiamata.

La qualità del servizio, secondo voi, migliora o peggiora per un faentino, un castellano od un casolano, se a decidere l'intervento è uno che sta a Ravenna? Perché il codice che vi attribuiscono al Pronto Soccorso viene dato da un infermiere invece che da un medico, con tutto il rispetto per gli infermieri? Il codice bianco piuttosto che di un altro colore dovrebbe essere materia di un medico che in prima battuta valuta il nostro stato non credete?

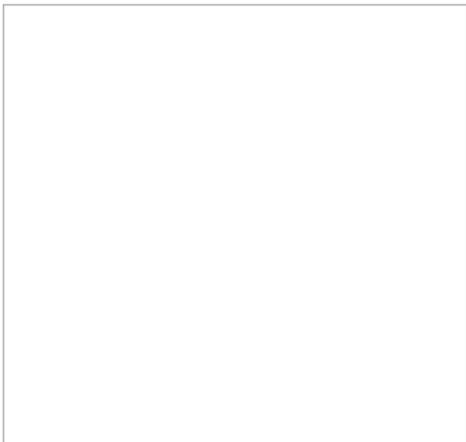
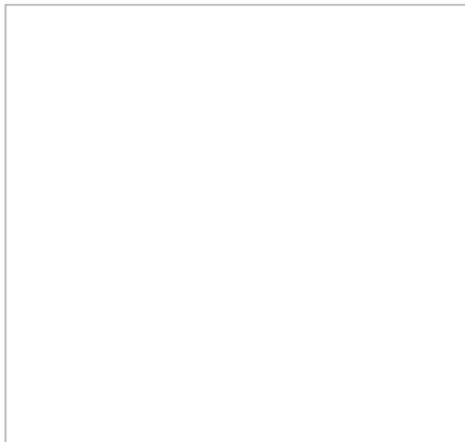
Adesso mandano a casa le persone anche coi drenaggi in corpo.

Invisano a casa persone operate da poco che fino a qualche tempo addietro

sarebbero state ricoverate ben più a lungo. Oppure, sempre per mancanza di posti letto, può capitare che un paziente con patologie neurologiche possa essere ricoverato momentaneamente, per esempio, in ortopedia o da qualche altra parte. Complimenti, alla faccia delle roboanti affermazioni del direttore generale che parla di riqualificazione del nostro ospedale.

Complimenti anche alla Giunta della regione Emilia-Romagna che quale responsabile della sanità ha ridotto, dal 1994 ad oggi, l'ospedale di Faenza ad un presidio sempre meno importante, tanto che per le patologie serie, moltissimi emigrano.

Graziano Resta



TRA I LIBRI

FATTI, PERSONE, COSE DI IERI E DI OGGI

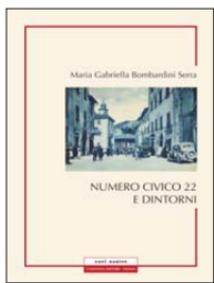
L'autore ci presenta la sua ultima miscelanea, in cui si susseguono fotografie e cartoline d'epoca, annotazioni "musicali", dipinti, aneddoti su personaggi di ieri e di oggi ed ancora spiegazioni e raffronti relativi a luoghi e vicende, vignette antiche, articoli e narrazioni, sia dell'autore, che di amici dello stesso. Dalle vicissitudini di una famiglia tra il dicembre del 1944 e l'aprile del 1945, ad una breve storia del canale Naviglio, alla scoperta che la battaglia a cui si riferisce l'omonima via risale addirittura all'85 a.c. Buona lettura.



Carlo Ferrini
Faenza... la città
Casanova Editore, Faenza, luglio 2008,
pp. 111, 10,00 €

RICORDI: PASSIONE E NECESSITÀ

I racconti e le poesie dell'autrice, di "radici" marradesi, sembrano dipinti che attraversano la sua vita, e ce la mostrano come fossero paesaggi naturali, dalle forme e dai colori delicati. I ricordi delle origini, nelle persone dei propri cari e nei luoghi dell'infanzia, in cui è centrale il drammatico periodo di guerra, ed in seguito dell'adolescenza, con la magia che porta con sé. Alla fine del viaggio "Gabriella si è riconosciuta e si è accettata e queste pagine sono un invito ai lettori a scoprire la gioia che c'è -comunque- nella vita di ciascuno" (dalla presentazione di Beppe Matulli).



Maria Gabriella Bombardini Serra
Numero civico 22 e dintorni
Casanova Editore, Faenza, settembre
2008, pp. 151, 12,00 €

I RACCONTI DI MALAVOLTI-JAKYLL & C.

La 'strana coppia' Malavolti-Mallory esce con l'ottavo libro: stavolta dodici racconti brevi - sei scritti dal primo e sei dal suo 'doppio' -, nei quali ognuno dà il meglio di sé, secondo la propria declinazione di scrittura insonne (non a caso le parole notte, notti, notturno sono presenti nei titoli di dieci short stories). Ironici, amari o noir, i racconti del Jekyll-Hide romagnolo (su tutti quelli 'femminili' e Incubo da 'Beccaccino mania') confermano la sua eccellente vivacità narrativa (e.p.).



Vincenzo Malavolti & Vincent W. Mallory
Notti precarie
Bacchilega Editore, Imola, settembre
2008, pp. 152, 11,50 €



Pronto soccorso	118
Guardia medica	800 244244
Prevenzione Zanzara Tigre	
Informazioni sanitarie	800 033 033
	0544 286697
Informazioni sui comportamenti da tenere	0546 691449/ 691444
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia di Stato - Emergenza	113
Polizia Municipale	0546 691400
Polizia Stradale	0546 699911
Commissariato di Polizia	0546 697911
Informagiovani	0546 663445
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187
Emergenza incendi	1515
Guardie Ecologiche	
Volontarie	0546 691471
Protezione Civile	0546 681636
Gruppo Volontari	0546 682555
Vigilanza e antincendio	3384201761
Centro servizi extracomunitari	0546 691170
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604
Centro famiglie	
Via Insorti, 2	0546 691871
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060
Informafamiglie	0546 691816
Italgas - utenti	0546 21101
Italgas	
Assistenza Italgas Più	
Gestione Clienti Via Berti, 46	
(aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Segnalazione guasti	800 900777
Enel	
Segnalazione guasti	800 900800
Telecom	187
Biblioteca comunale	0546 691700

Servizio IAT - Informazione	
Accoglienza Turistica	0546 25231
Associazione Gemellaggi	0546 28092
Stazione corriere	0546 681397
Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
HERA Sportello clienti di Faenza	
(rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Via Zaccagnini, 14	800 999 500

Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011825
Cimitero dell'Osservanza	
Custodia	0546 21189
Uffici	0546 663760
Croce Rossa Italiana	0546 663663
Arpa	0546 682763
Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 - 0546 691449 - **Fax:** 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it - **Sito:** www.comune.faenza.ra.it

FARMACIE DI FAENZA

Farmacia Comunale n. 1 Via Laghi, 69/4	0546663210
Farmacia Comunale n. 2 Viale Marconi, 32/A (effettua servizio notturno)	054629816
Farmacia Comunale n. 3 Via Forlivese, 20	054631226
Farmacia del Duomo Piazza della Libertà, 8	054621009
Farmacia delle Ceramiche, Via Ravennana, 75	054629065
Farmacia Ospedale Via S. Giuliano, 3	054621059
Farmacia Lenzi Corso Mazzini, 83	054621168
Farmacia Marzari Corso Mazzini, 2	054621102
Farmacia Piazza Corso Europa, 7	054630208
Farmacia Sansoni Piazza del Popolo, 8	054621011
Farmacia Torricelli Corso Garibaldi, 44	054621103
Farmacia Zanotti Corso Saffi, 8	054621069



FARMACIE DI TURNO

APRILE 2009

04
1 MER TORRICELLI, LENZI
2 GIO TORRICELLI, LENZI
3 VEN TORRICELLI, LENZI
4 SAB COMUNALE 1, MARZARI
5 DOM COMUNALE 1, MARZARI
6 LUN COMUNALE 1, MARZARI
7 MAR COMUNALE 1, MARZARI
8 MER COMUNALE 1, MARZARI
9 GIO COMUNALE 1, MARZARI
10 VEN COMUNALE 1, MARZARI
11 SAB CERAMICHE, SANSONI
12 DOM CERAMICHE, SANSONI
13 LUN CERAMICHE, SANSONI
14 MAR CERAMICHE, SANSONI
15 MER CERAMICHE, SANSONI
16 GIO CERAMICHE, SANSONI
17 VEN CERAMICHE, SANSONI
18 SAB PIAZZA, DUOMO
19 DOM PIAZZA, DUOMO
20 LUN PIAZZA, DUOMO
21 MAR PIAZZA, DUOMO
22 MER PIAZZA, DUOMO
23 GIO PIAZZA, DUOMO
24 VEN PIAZZA, DUOMO
25 SAB OSPEDALE, ZANOTTI
26 DOM OSPEDALE, ZANOTTI
27 LUN OSPEDALE, ZANOTTI
28 MAR OSPEDALE, ZANOTTI
29 MER OSPEDALE, ZANOTTI
30 GIO OSPEDALE, ZANOTTI

MAGGIO 2009

05
1 VEN OSPEDALE, ZANOTTI
2 SAB COMUNALE 2, COMUNALE 3
3 DOM COMUNALE 2, COMUNALE 3
4 LUN COMUNALE 2, COMUNALE 3
5 MAR COMUNALE 2, COMUNALE 3
6 MER COMUNALE 2, COMUNALE 3
7 GIO COMUNALE 2, COMUNALE 3
8 VEN COMUNALE 2, COMUNALE 3
9 SAB LENZI, TORRICELLI
10 DOM LENZI, TORRICELLI
11 LUN LENZI, TORRICELLI
12 MAR LENZI, TORRICELLI
13 MER LENZI, TORRICELLI
14 GIO LENZI, TORRICELLI
15 VEN LENZI, TORRICELLI
16 SAB MARZARI, COMUNALE 1
17 DOM MARZARI, COMUNALE 1
18 LUN MARZARI, COMUNALE 1
19 MAR MARZARI, COMUNALE 1
20 MER MARZARI, COMUNALE 1
21 GIO MARZARI, COMUNALE 1
22 VEN MARZARI, COMUNALE 1
23 SAB SANSONI, CERAMICHE
24 DOM SANSONI, CERAMICHE
25 LUN SANSONI, CERAMICHE
26 MAR SANSONI, CERAMICHE
27 MER SANSONI, CERAMICHE
28 GIO SANSONI, CERAMICHE
29 VEN SANSONI, CERAMICHE
30 SAB DUOMO, PIAZZA
31 DOM DUOMO, PIAZZA

GIUGNO 2009

06
1 LUN DUOMO, PIAZZA
2 MAR DUOMO, PIAZZA
3 MER DUOMO, PIAZZA
4 GIO DUOMO, PIAZZA
5 VEN DUOMO, PIAZZA
6 SAB ZANOTTI, OSPEDALE
7 DOM ZANOTTI, OSPEDALE
8 LUN ZANOTTI, OSPEDALE
9 MAR ZANOTTI, OSPEDALE
10 MER ZANOTTI, OSPEDALE
11 GIO ZANOTTI, OSPEDALE
12 VEN ZANOTTI, OSPEDALE
13 SAB COMUNALE 3, COMUNALE 2
14 DOM COMUNALE 3, COMUNALE 2
15 LUN COMUNALE 3, COMUNALE 2
16 MAR COMUNALE 3, COMUNALE 2
17 MER COMUNALE 3, COMUNALE 2
18 GIO COMUNALE 3, COMUNALE 2
19 VEN COMUNALE 3, COMUNALE 2
20 SAB TORRICELLI, LENZI
21 DOM TORRICELLI, LENZI
22 LUN TORRICELLI, LENZI
23 MAR TORRICELLI, LENZI
24 MER TORRICELLI, LENZI
25 GIO TORRICELLI, LENZI
26 VEN TORRICELLI, LENZI
27 SAB COMUNALE 1, MARZARI
28 DOM COMUNALE 1, MARZARI
29 LUN COMUNALE 1, MARZARI
30 MAR COMUNALE 1, MARZARI

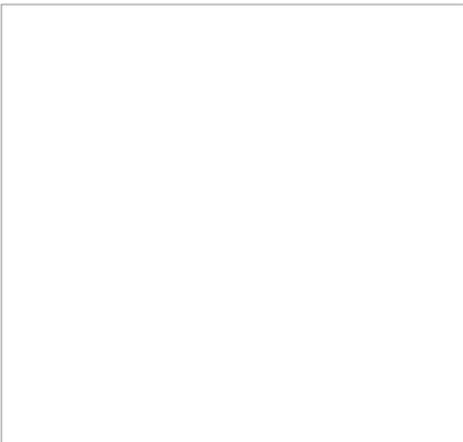
Rosso: Farmacia di turno diurno orario: 8.30 - 19.00. Nero: Farmacia d'appoggio orario: 8.30 - 12.30/15.00 - 20.00 ad esclusione delle Farmacie Comunali n.1 e 3 che chiudono alle 19.00. Servizio notturno: è svolto continuamente per tutte le notti dell'anno, sabato e festivi compresi, solo dalla Farmacia Comunale n. 2 viale Marconi, 183 inizia alle ore 19.00 con battenti aperti fino alle ore 22.00 e a battenti chiusi con chiamata allo sportello notturno di Viale Marconi angolo via Enaudi, fino alle ore 8.30 del giorno successivo.

COMUNE

Centralino Comune	
Piazza del Popolo, 310546 691111
Centralino Polizia Municipale	
Via Severoli, 70546 691400
Prenotazione telefonica	
Certificati Anagrafe	
Piazza Rampi, 20546 691626
Ufficio del Difensore Civico	
Piazza Nenni, 19/a0546 691444
Servizio Tributi	
Piazza del Popolo, 310546 691392

TESORERIA COMUNALE

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	
Agenzia Faenza Uno0546 681675
Piazzetta della Legna, 2	
Agenzia Faenza Due0546 636181
Via Fratelli Rosselli, 73	
Agenzia Faenza Tre0546 43427
Corso Mazzini, 136/B	
Agenzia Faenza Quattro0546 663640
Via Laghi, 69	
Sorit (società riscossione tributi)	
c/o Ag. Faenza 2 Cassa Risparmio Ravenna	
Apertura: martedì e giovedì (ore 8.00-13.00)	
Via Fratelli Rosselli, 730546 636181
Equitalia (società riscossione tributi erariali)	
Via Severoli, 120546 26955
Ica (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)	
Via Canal Grande, 44/270546 681730
(interno C. Comm.le Cappucini)	





Continua e si rafforza l'impegno della Circostrizione Centro Sud a favore della cultura.

All'appuntamento ormai tradizionale del Concorso di Poesia Inedita, giunto quest'anno alla 24^a edizione, si affianca un nuovo progetto: il Do Ut Des. L'iniziativa, che gode del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Faenza, vuole essere un'occasione di confronto e di scambio, non solo di libri, ma anche di idee e proposte. Il meccanismo del Do Ut Des è molto semplice: è sufficiente recarsi nella sede della Circostrizione, in Via Canal Grande, 46 (lunedì, ore 18.00-19.30; martedì, 8.30-11.00 e 14.30-17.30; giovedì e sabato, 14.30-17.30), e scambiare, in modo del tutto libero e senza alcuna registrazione, ogni tipo di libro, scegliendo tra i quasi 600 testi donati finora dai faentini.

In pratica, si tratta di una biblioteca fatta da e per i cittadini, che potranno trovare informazioni, spunti e occasioni di partecipazione anche sul blog: www.doutdesfa.blogspot.com. La sede del quartiere cerca così di proporsi non più soltanto come interlocutore per le problematiche del ter-



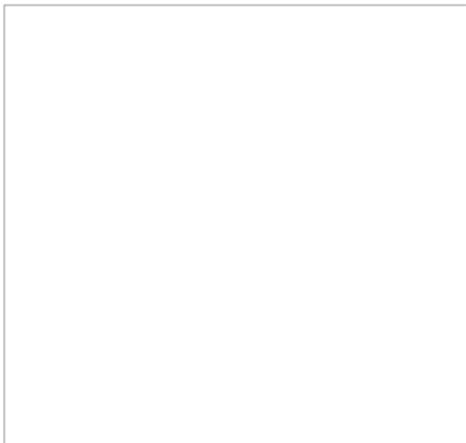
Le componenti del comitato Concorso di Poesia (da sin.): Elsa Ghetti, Elisa Brandolini Cicognani, Giovanna Liverani, Ileana Barnabè e la ceramista Antonella Ravagli (Archivio Centro Sud).

ritorio, ma anche come laboratorio che stimoli e valorizzi la vitalità culturale della città.

Tante novità, inoltre, hanno riguardato il Concorso di Poesia. È stata rinnovata la veste grafica ed attivato il sito internet; sono stati altresì introdotti premi in ceramica, pezzi unici realizzati dall'artista faentina Antonella Ravagli, capace di innovare e

sperimentare in forme nuove un materiale antico e tradizionale.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla collaborazione degli sponsor, passati da due a sette: Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese, Libreria Moby Dick, Mondo Immobiliare, Cinemaincentro, Coop Adriatica, Bio Marchè Faenza e Tipografia MF.



40 MILIONI DI INVESTIMENTI PER I COMUNI RAVENNATI

300 mila euro per le scuole faentine

38

a cura di Oscar Manzelli



DALLA PROVINCIA

L'importo complessivo degli interventi di manutenzione straordinaria di edifici scolastici di Faenza, di competenza della Provincia di Ravenna ammonta a 300 mila euro.

“Si tratta di interventi di manutenzione e di adeguamento – spiega l'assessore provinciale Germano Savorani - che consistono in opere di bonifica edilizia e ambientale, in parziali ristrutturazioni interne per adeguare l'organizzazione fisica di alcuni edifici a nuove esi-

genze didattiche e organizzative, nella realizzazione e integrazione di impianti tecnologici per specifici locali e nel completamento di lavori di adeguamento normativo e funzionale”.

Gli interventi saranno eseguiti al Liceo classico “Torricelli” e nell'annessa sezione scientifica “Severi”, all'Isia, all'Istituto d'arte per la ceramica “Ballardini”, all'Istituto tecnico “Oriani” all'Istituto tecnico professionale “Bucci” (nella foto l'ingresso di via Nuova

e all'Istituto commerciale “Strocchi”. In particolare, si segnalano le opere murarie e quelle da fabbro.

Le prime riguardano: la messa in sicurezza della facciata della palazzina dell'Itip “Bucci”, rivestita con tessere di mosaico, che presenta zone di distacco; la ristrutturazione di due gruppi servizi, uno nella sede del “Bucci” e l'altro all'Itcg “Oriani”; il rifacimento del manto di copertura della zona sovrastante lo scalone principale e l'aula magna dell'Istituto “Ballardini”, che presenta segni evidenti di infiltrazione di acqua piovana con situazioni di pericolo di crollo del controsoffitto in “canniccato” e gesso.

Tra le opere da fabbro, sempre al “Ballardini” è prevista la realizzazione di un corrimano nella nuova biblioteca, un parapetto a protezione di maioliche esposte lungo il corridoio del piano terra della zona storica, la creazione di una vetrina in ferro e vetro nella zona di accesso al piano interrato, la creazione di un comignolo per un camino di aerazione di una scala compartimentata. Altre opere minute, quali l'adeguamento in altezza di parapetti esistenti, oppure la creazione di nuovi, sono in programma presso le sedi di altri istituti di Faenza.

